Ministero della Salute

Nuovo Sistema di Garanzia
dei Livelli Essenziali di Assistenza

- DM 12/03/2019 -

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEI PERCORSI DIAGNOSTICO-TERAPEUTICO ASSISTENZIALI (PDTA)

Risultati

Anno di valutazione 2020

(Anno di reclutamento pazienti 2018)

PDTA
BRONCOPNEUMOPATIE CRONICHE OSTRUTTIVE (BPCO)

Direzione Generale della Programmazione Sanitaria
Ufficio 6 “Monitoraggio e verifica dell'erogazione dei LEA e dei Piani di rientro”

Gruppo di Lavoro “Progetto PDTA nell’ambito del NSG”

Giugno 2022

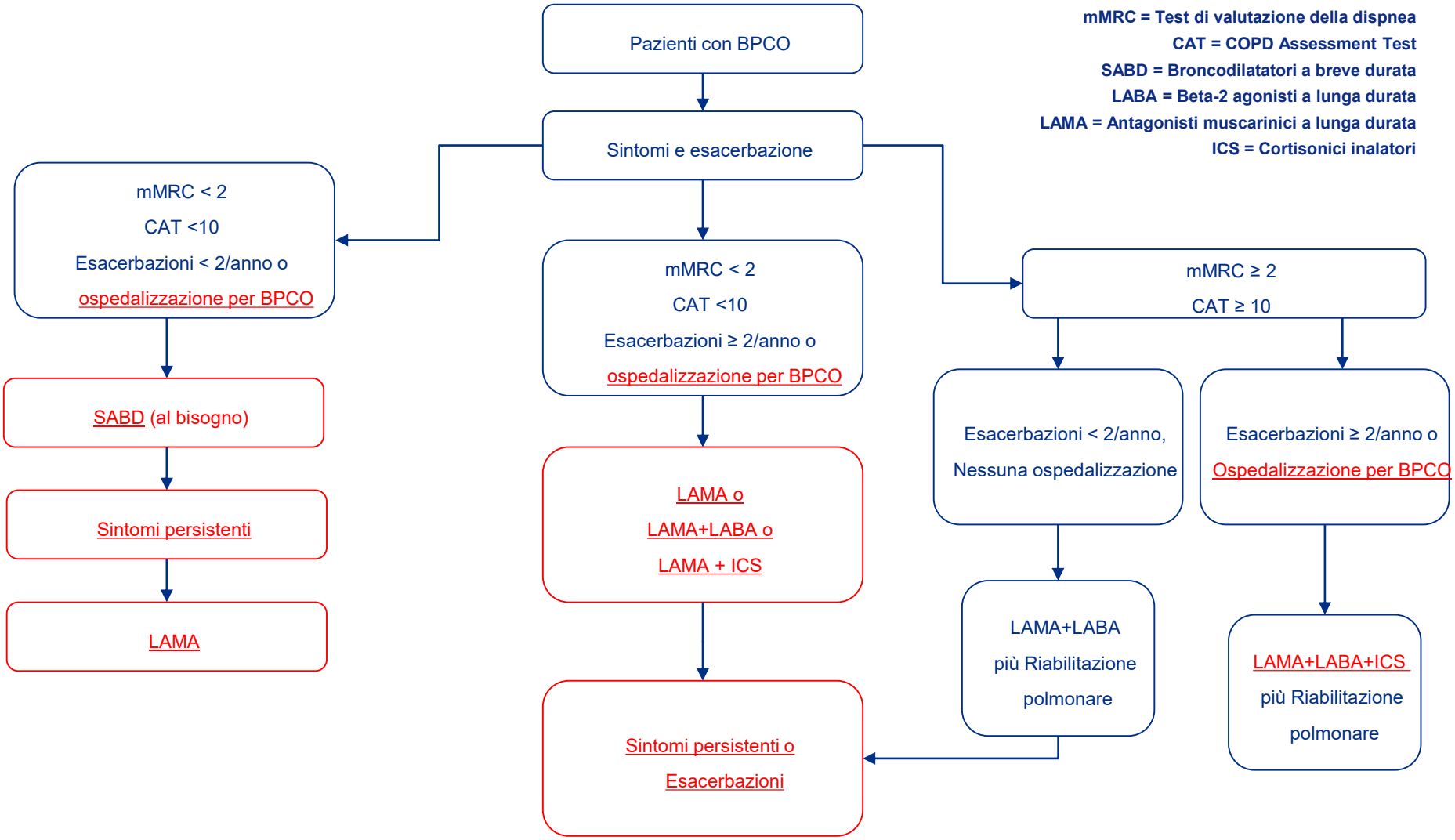
www.salute.gov.it

FLOW CHART

Percorso Diagnostico-Terapeutico Assistenziale per BroncoPneumopatia Cronica Ostruttiva

(in rosso sono evidenziati i punti e gli eventi del PDTA considerati per il monitoraggio e la valutazione)

mMRC = Test di valutazione della dispnea
CAT = COPD Assessment Test
SABD = Broncodilatatori a breve durata
LABA = Beta-2 agonisti a lunga durata
LAMA = Antagonisti muscarinici a lunga durata
ICS = Cortisonici inalatori



Fonte: COPD Foundation. ***Introducing the New COPD Pocket Consultant Guide App: Can A Digital Approach Improve Care? A Statement of the COPD Foundation***
https://journal.copdfoundation.org/jcopdf/id/1235/Introducing-the-New-COPD-Pocket-Consultant-Guide-App-Can-A-Digital-Approach-Improve-Care-A-Statement-of-the-COPD-Foundation

>Titolo FLOW CHART:

Percorso Diagnostico-Terapeutico Assistenziale per BroncoPneumopatia Cronica Ostruttiva (BPCO)
(in rosso sono evidenziati i punti e gli eventi del PDTA considerati per il monitoraggio e la valutazione)

>Descrizione: La figura mostra la rappresentazione grafica del percorso diagnostico-terapeutico assistenziale, in sigla PDTA, relativo alle broncopneumopatie croniche ostruttive (BPCO) considerato per il monitoraggio e la valutazione dei PDTA secondo il decreto ministeriale sul Nuovo Sistema di Garanzia del 12 marzo 2019; nel diagramma sono evidenziati i punti e gli eventi considerati per il monitoraggio e la valutazione del PDTA, segnalati nella seguente descrizione.

Il PDTA è quello definito sulla base delle linee-guida disponibili in letteratura, pubblicato sul sito web della Chronic Obstructive Pulmonary Diseases Foundation e approvato dagli esperti del Gruppo di Lavoro del Ministero della Salute per il monitoraggio e la valutazione dei PDTA nell'ambito del Nuovo Sistema di Garanzia.

Il paziente entra nel PDTA per la presenza di sintomi ed esacerbazione della malattia rilevati da un livello del test per la valutazione della dispnea, in sigla mMRC, inferiore a 2, un valore del test di valutazione della BPCO, in sigla CAT, meno di 2 episodi, oppure con 2 o più di esacerbazione per anno, oppure per ospedalizzazione per BPCO; quest'ultimo è l'evento considerato come iniziale nel calcolo degli indicatori per la valutazione del PDTA.

Successivamente, il paziente viene sottoposto a terapia con antagonisti muscarici a lunga durata, in sigla LAMA e/o con beta-2 bloccanti a breve durata, in sigla LABA e/o con cortisonici inalatori, in sigla ICS; l'aderenza a queste terapie è considerata nel calcolo di uno degli indicatori di processo. Durante la terapia il paziente viene sottoposto a visite di controllo periodiche allo scopo di rilevare sintomi di eventuali esacerbazioni di malattia; l'aderenza alle visite è considerata nel calcolo di uno degli indicatori di processo.

Ministero della Salute, Direzione generale della programmazione sanitaria - Gruppo di Lavoro "Progetto PDTA nell'ambito del NSG"

Tabella dei valori degli indicatori di processo per il PDTA relativo alle Broncopneumopatie croniche ostruttive (BPCO) (DM 12-3-2019)

Anno di valutazione: 2020 *(anno reclutamento pazienti: 2018)*

Regione	PDTA-01			PDTA-02		
	Percentuale di pazienti con diagnosi di broncopneumopatia cronica ostruttiva (BPCO) che aderiscono al trattamento farmacologico			Percentuale di pazienti con diagnosi di broncopneumopatia cronica ostruttiva (BPCO) che sono sottoposti alla visita pneumologica		
	Numeratore (n)	*Denominatore (n)*	***Indicatore (%)***	*Numeratore (n)*	*Denominatore (n)*	***Indicatore (%)***
Piemonte	431	2.224	**19,38**	1.208	2.224	**54,32**
Valle d'Aosta	49	110	**44,55**	38	110	**34,55**
Lombardia	1.542	4.851	**31,79**	2.708	4.851	**55,82**
P.A. di Bolzano	nd	nd	**nd**	nd	nd	**nd**
P.A. di Trento	108	285	**37,89**	85	285	**29,82**
Veneto	718	1.982	**36,23**	892	1.982	**45,01**
Friuli-Venezia Giulia	263	746	**35,25**	425	746	**56,97**
Liguria	nd	nd	**nd**	nd	nd	**nd**
Emilia Romagna	1.279	3.198	**39,99**	1.661	3.198	**51,94**
Toscana	917	2.265	**40,49**	1.130	2.265	**49,89**
Umbria	159	465	**34,19**	251	465	**53,98**
Marche	417	860	**48,49**	369	860	**42,91**
Lazio	699	2.258	**30,96**	1.055	2.258	**46,72**
Abruzzo	nd	nd	**nd**	nd	nd	**nd**
Molise	0	4	**0,00**	0	4	**0,00**
Campania	1.018	4.031	**25,25**	1.548	4.031	**38,40**
Puglia	840	2.383	**35,25**	1.323	2.383	**55,52**
Basilicata	215	472	**45,55**	106	472	**22,46**
Calabria	nd	nd	**nd**	nd	nd	**nd**
Sicilia	913	2.476	**36,87**	1.039	2.476	**41,96**
Sardegna	339	670	**50,60**	332	670	**49,55**

Nd: dato non disponibile o non utilizzabile

Numeratore PDTA-01: numero di pazienti con disponibilità di broncodilatatori a lunga durata di azione nei 12 mesi successivi alla data di dimissione ≥ 75%

Numeratore PDTA-02: numero di pazienti con un tasso di visite pneumologiche nei 12 mesi successivi alla data di dimissione ≥ 1

Denominatore PDTA-01/PDTA-02: numerosità della coorte con esacerbazione "prevalente"

per i dettagli di calcolo vedi la parte del Manuale che riguarda la "Metodologia per la valutazione PDTA BPCO" - www.salute.gov.it

Aggiornamento dati: novembre 2021

>Titolo:

Tabella dei valori degli indicatori di processo per il PDTA relativo alle Broncopneumopatie croniche ostruttive (BPCO) (anno valutazione 2020 - anno reclutamento pazienti 2018. DM 12-3-2019)

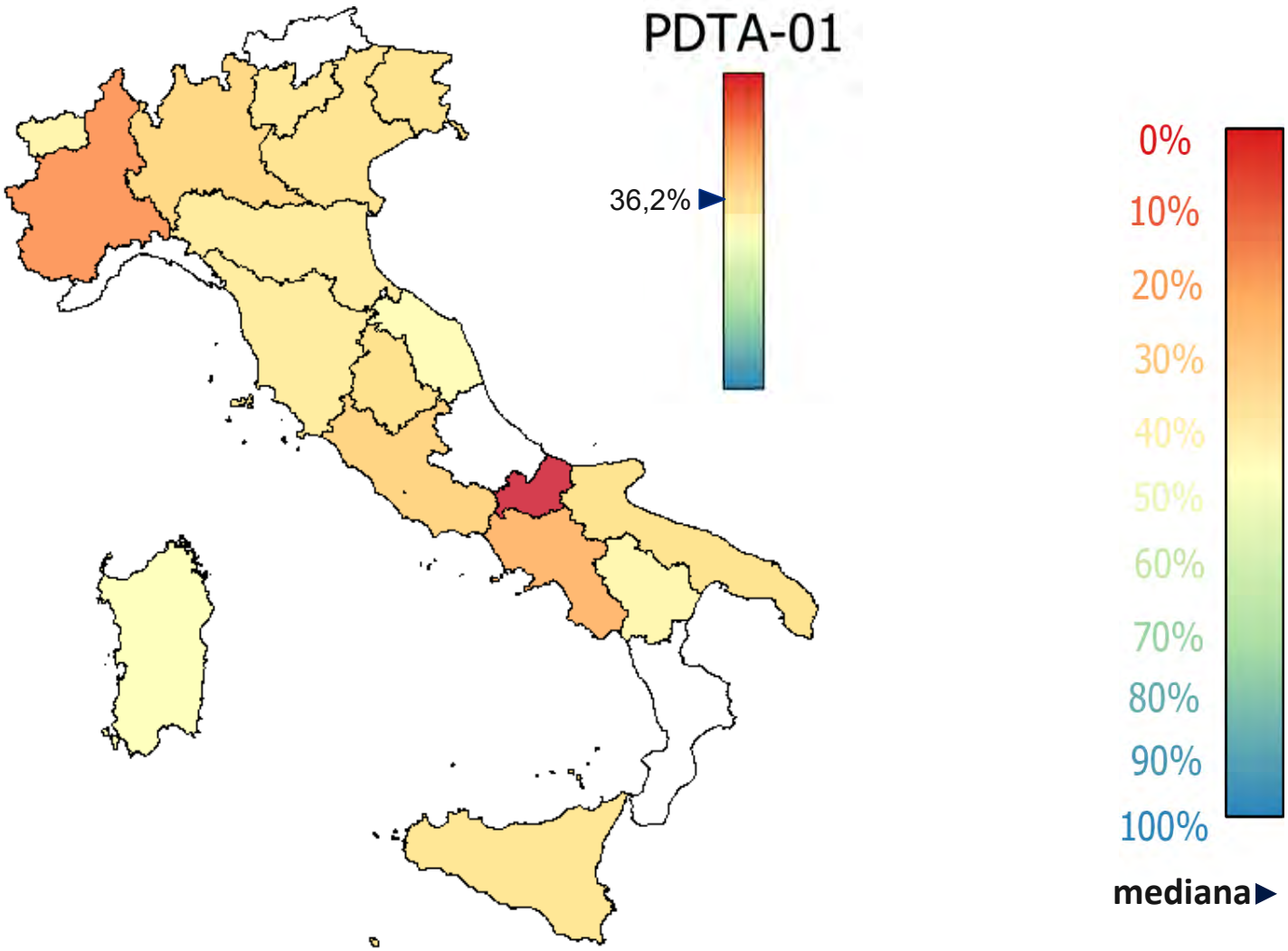
>Descrizione: La tabella dei valori degli indicatori di processo per il percorso diagnostico-terapeutico assistenziale, in sigla PDTA, relativo alle broncopneumopatie croniche ostruttive (BPCO) (anno valutazione 2020 - anno reclutamento pazienti 2018. DM 12-3-2019), riporta i valori dei due indicatori di processo, secondo il decreto ministeriale sul Nuovo Sistema di Garanzia del 12 marzo 2019.
Il primo indicatore è calcolato come la percentuale di pazienti con esacerbazione di BPCO che aderiscono al trattamento farmacologico. Il secondo indicatore è calcolato come percentuale di pazienti con esacerbazione di BPCO che sono sottoposti alla visita pneumologica.
Per ogni indicatore è riportato il numeratore, il denominatore e l'indicatore calcolato come il rapporto percentuale dei due.
Il denominatore è comune ad entrambi gli indicatori ed è uguale alla numerosità della coorte con esacerbazione della BPCO "prevalente".
Il numeratore del primo indicatore equivale al numero di pazienti con disponibilità di broncodilatatori a lunga durata di azione nei 12 mesi successivi alla data di dimissione maggiore o uguale al 75%.
Il numeratore del secondo indicatore è dato dal numero di pazienti con un tasso di visite pneumologiche nei 12 mesi successivi alla data di dimissione maggiore o uguale a uno.
Per i dettagli di calcolo si rimanda alla parte del Manuale che riguarda la "Metodologia per la valutazione PDTA BPCO", su www.salute.gov.it.

Considerando le Regioni di cui si dispone dei dati, la percentuale di *pazienti con esacerbazione di broncopneumopatia cronica ostruttiva (BPCO) che aderiscono al trattamento farmacologico* ha un valore minimo (dopo lo 0,00% del Molise) di 19,38% (per il Piemonte) e un valore massimo di 50,60% (per la Sardegna), mentre il valore mediano dell'indicatore è pari a 36,23%.

I valori della percentuale di *pazienti con esacerbazione di broncopneumopatia cronica ostruttiva (BPCO) che sono sottoposti alla visita pneumologica*, sono compresi tra un minimo (dopo lo 0,00% del Molise) di 22,46% (Basilicata) e un massimo di 56,97% (Friuli Venezia Giulia), mentre il valore mediano è risultato pari a 46,72%.

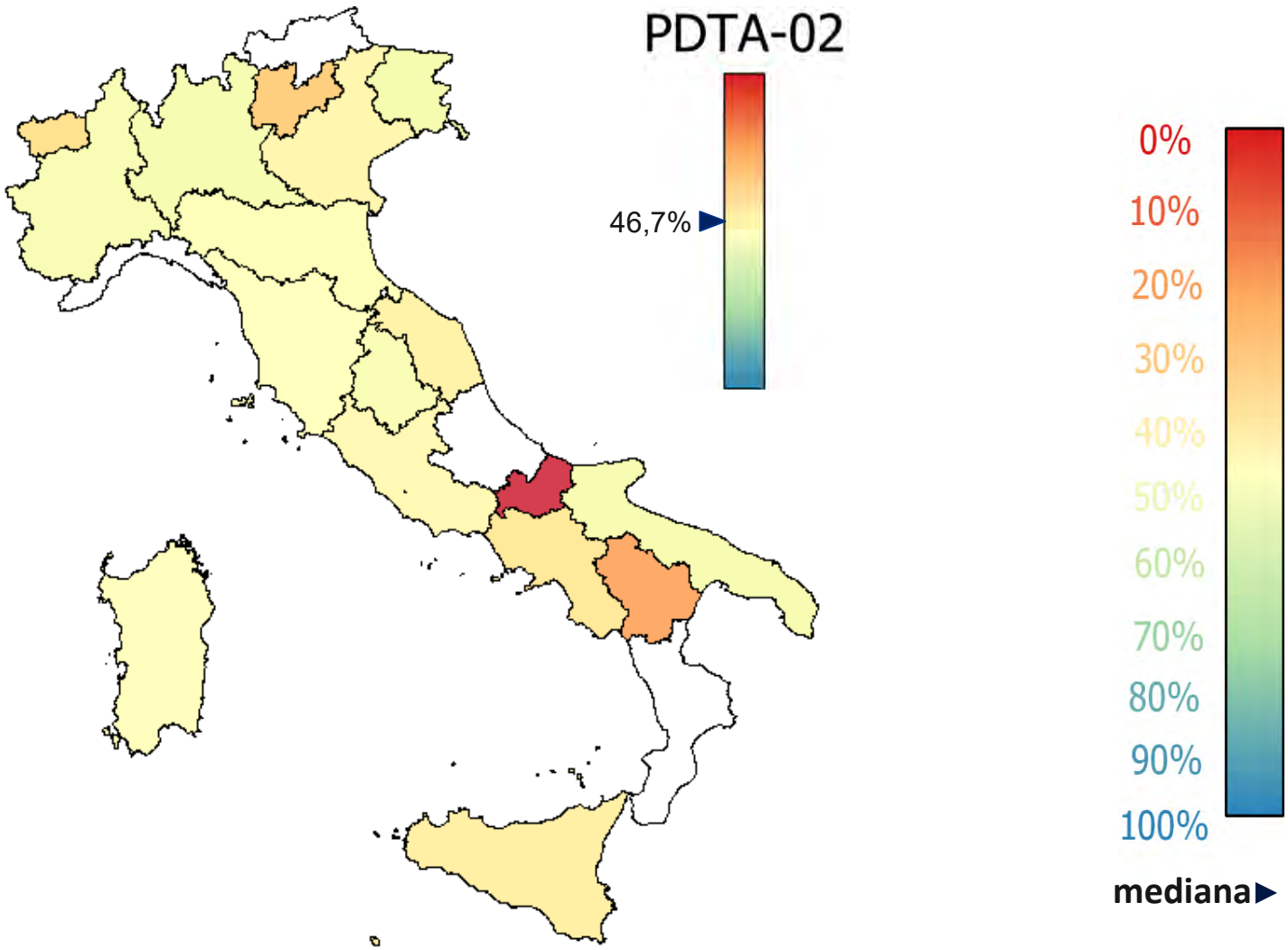
Mappa dei valori degli indicatori di processo per il PDTA relativo alle Broncopneumopatie croniche ostruttive (BPCO) nelle Regioni italiane
(anno valutazione 2020 - anno reclutamento pazienti 2018. DM 12-3-2019)

Aderenza al trattamento farmacologico



Ministero della Salute, Direzione generale della programmazione sanitaria – Gruppo di lavoro «Progetto PDTA nell'ambito del NSG». Aggiornamento dati: novembre 2021

Aderenza alla visita pneumologica



>Titolo:

Mappa dei valori degli indicatori di processo per il PDTA relativo alle Broncopneumopatie croniche ostruttive (BPCO) nelle Regioni italiane (anno valutazione 2020 - anno reclutamento pazienti 2018. DM 12-3-2019)

per i dettagli di calcolo si veda la parte del Manuale che riguarda la "Metodologia per la valutazione PDTA BPCO" su www.salute.gov.it

>Descrizione: Le due mappe rappresentano la cartina regionale dell'Italia e riportano con un gradiente di colore dal rosso al blu la distribuzione dei valori dei due indicatori di processo relativi al percorso diagnostico-terapeutico assistenziale, in sigla PDTA, per broncopneumopatie croniche ostruttive, in sigla BPCO, secondo il decreto ministeriale sul Nuovo Sistema di Garanzia del 12 marzo 2019. I valori dettagliati degli indicatori sono riportati nella relativa tabella.

Per l'indicatore "*Percentuale di pazienti con esacerbazione di broncopneumopatia cronica ostruttiva (BPCO) che aderiscono al trattamento farmacologico*", Molise, Piemonte e Campania hanno valori inferiori a 30%; Lazio, Lombardia, Umbria, Friuli-Venezia Giulia, Puglia e Veneto hanno valori compresi tra 31% e 36,2% che rappresenta la mediana dell'indicatore; Sicilia, la Provincia Autonoma di Trento, Emilia-Romagna, Toscana e Valle d'Aosta hanno valori maggiori della mediana e inferiori a 45%; Basilicata, Marche e Sardegna hanno valori superiori o uguali a 45,5%.

Per l'indicatore "*Percentuale di pazienti con esacerbazione di broncopneumopatia cronica ostruttiva (BPCO) che sono sottoposti alla visita pneumologica*", Molise, Basilicata, la Provincia Autonoma di Trento, Valle d'Aosta e Campania hanno valori inferiori a 40%; Sicilia, Marche, Veneto e Lazio hanno compresi tra 42% e 46,7% che rappresenta la mediana dell'indicatore; Sardegna, Toscana, Emilia-Romagna, Umbria e Piemonte hanno valori compresi tra 49,5% e 54,3%; Puglia, Lombardia e Friuli-Venezia Giulia hanno valori superiori o uguali a 55,5%.

Ministero della Salute

Nuovo Sistema di Garanzia
dei Livelli Essenziali di Assistenza

- DM 12/03/2019 -

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEI PERCORSI DIAGNOSTICO-TERAPEUTICO ASSISTENZIALI (PDTA)

Risultati

Anno di valutazione 2020

PDTA
SCOMPENSO CARDIACO

Direzione Generale della Programmazione Sanitaria
Ufficio 6 “Monitoraggio e verifica dell'erogazione dei LEA e dei Piani di rientro”

Gruppo di Lavoro “Progetto PDTA nell’ambito del NSG”

Giugno 2022

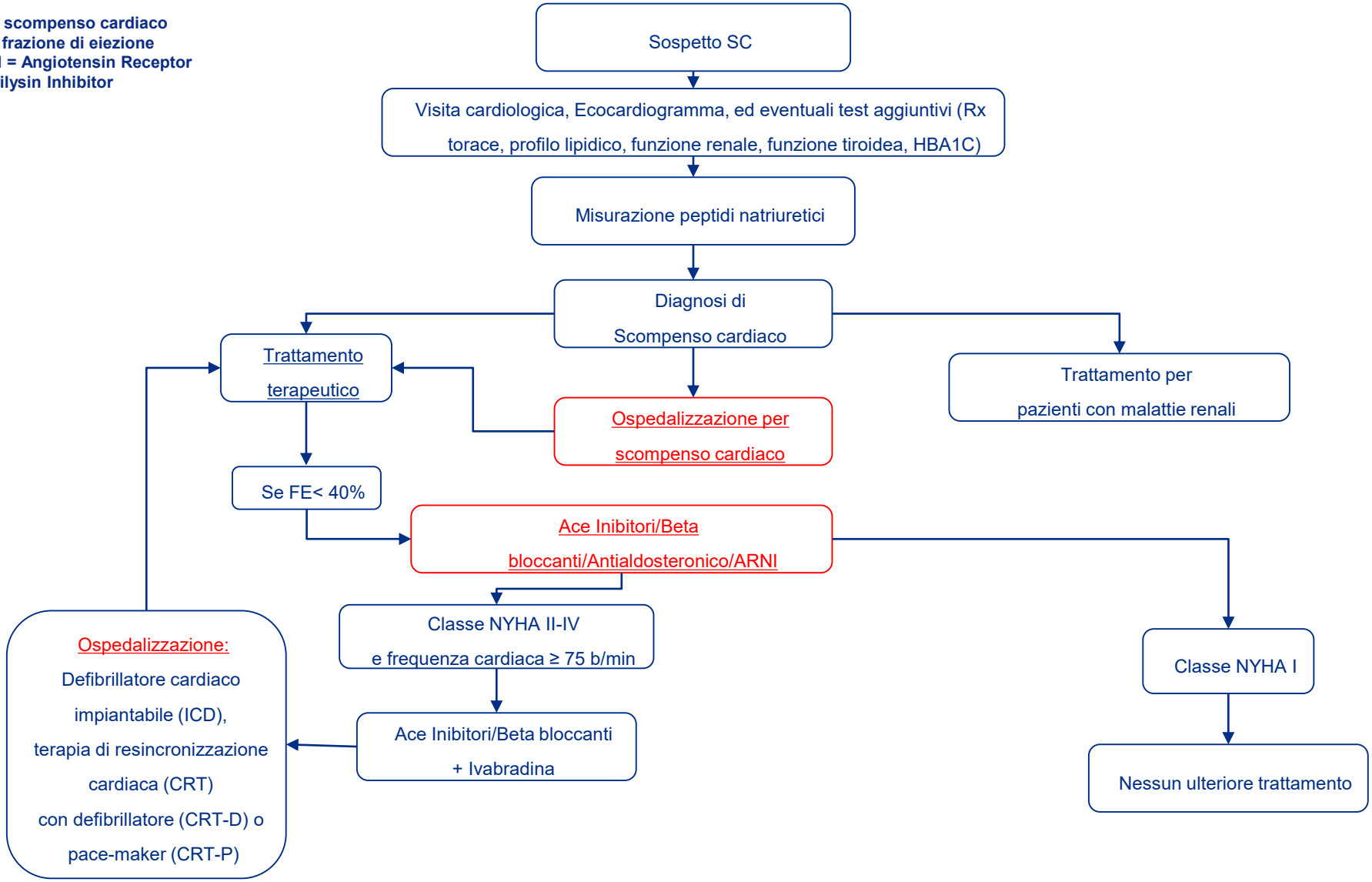
www.salute.gov.it

FLOW CHART

Percorso Diagnostico-Terapeutico Assistenziale per Scompenso cardiaco

(in rosso sono evidenziati i punti e gli eventi del PDTA considerati per il monitoraggio e la valutazione)

SC = scompenso cardiaco
FE = frazione di eiezione
ARNI = Angiotensin Receptor Neprilysin Inhibitor



Fonte: National Institute for health and Care Excellence (NICE UK): Chronic heart failure overview (2019);
https://pathways.nice.org.uk/pathways/chronic-heart-failure

>Titolo FLOW CHART:

Percorso Diagnostico-Terapeutico Assistenziale per Scompenso cardiaco
(in rosso sono evidenziati i punti e gli eventi del PDTA considerati per il monitoraggio e la valutazione)

>Descrizione: La figura mostra la rappresentazione grafica del percorso diagnostico-terapeutico assistenziale, in sigla PDTA, relativo allo scompenso cardiaco considerato per il monitoraggio e la valutazione dei PDTA secondo il decreto ministeriale sul Nuovo Sistema di Garanzia del 12 marzo 2019; nel diagramma sono evidenziati i punti e gli eventi considerati per il monitoraggio e la valutazione del PDTA, segnalati nella seguente descrizione.

Il PDTA è quello definito sulla base delle linee-guida disponibili in letteratura, pubblicato sul sito web del National Institute for Health and Care Excellence of United Kindom, in sigla NICE UK, e approvato dagli esperti del Gruppo di Lavoro del Ministero della Salute per il monitoraggio e la valutazione dei PDTA nell'ambito del Nuovo Sistema di Garanzia.

Il paziente entra nel PDTA per sospetto scompenso cardiaco evidenziato durante una visita cardiologica, con ecocardiogramma ed eventuali test aggiuntivi, come Rx torace, profilo lipidico, funzione renale, funzione tiroidea, HBA1C, a cui si aggiunge la misurazione dei peptidi natriuretici. Se la diagnosi è confermata il paziente inizia il trattamento terapeutico o, in caso di maggior gravità, viene ospedalizzato; il primo ricovero in ospedale per scompenso cardiaco è l'evento considerato come iniziale nel calcolo degli indicatori per la valutazione del PDTA.

Dopo la dimissione, il paziente è sottoposto a trattamento farmacologico con ace-inibitori e/o betabloccanti e/o aldosteronici se classificato nella categoria diagnostica NYHA I, oppure con ace-inibitori e/o betabloccanti più ivabradina, se classificato nella categoria diagnostica NYHA II-IV e con frequenza cardiaca pari o superiore a 75 battiti al minuto. L'aderenza a queste terapie è considerata nel calcolo dell'indicatore di processo.

Ministero della Salute, Direzione generale della programmazione sanitaria - Gruppo di Lavoro "Progetto PDTA nell'ambito del NSG"

Tabella dei valori degli indicatori di processo per il PDTA relativo allo Scompenso cardiaco (DM 12-3-2019)

Anno di valutazione: 2020

Regione	PDTA-03(A)			PDTA-03(B)			PDTA-04		
	Percentuale di pazienti con diagnosi di scompenso cardiaco che aderiscono al trattamento farmacologico con ACE inibitori o sartani			Percentuale di pazienti con diagnosi di scompenso cardiaco che aderiscono al trattamento farmacologico con beta-bloccanti			Percentuale di pazienti con diagnosi di scompenso cardiaco con un adeguato numero di ecocardiogrammi		
	Numeratore (n)	*Denominatore (n)*	***Indicatore (%)***	*Numeratore (n)*	*Denominatore (n)*	***Indicatore (%)***	*Numeratore (n)*	*Denominatore (n)*	***Indicatore (%)***
Piemonte	2.223	3.927	**56,61**	2.800	5.637	**49,67**	2.221	7.912	**28,07**
Valle d'Aosta	108	140	**77,14**	140	167	**83,83**	65	262	**24,81**
Lombardia	6.638	11.415	**58,15**	9.212	14.408	**63,94**	6.408	21.833	**29,35**
P.A. di Bolzano	nd	nd	**nd**	nd	nd	**nd**	nd	nd	**nd**
P.A. di Trento	278	482	**57,68**	467	786	**59,41**	241	1.188	**20,29**
Veneto	3.016	5.504	**54,80**	4.469	7.320	**61,05**	2.551	11.933	**21,38**
Friuli-Venezia Giulia	1.245	2.003	**62,16**	1.518	2.428	**62,52**	1.388	3.410	**40,70**
Liguria	nd	nd	**nd**	nd	nd	**nd**	nd	nd	**nd**
Emilia Romagna	3.473	5.762	**60,27**	5.423	8.203	**66,11**	2.554	11.514	**22,18**
Toscana	2.172	4.108	**52,87**	2.820	4.944	**57,04**	1.931	7.146	**27,02**
Umbria	596	1.103	**54,03**	685	1.304	**52,53**	369	2.032	**18,16**
Marche	949	1.769	**53,65**	1.629	2.644	**61,61**	725	3.740	**19,39**
Lazio	4.112	6.573	**62,56**	4.441	7.473	**59,43**	1.085	10.291	**10,54**
Abruzzo	nd	nd	**nd**	nd	nd	**nd**	nd	nd	**nd**
Molise	339	586	**57,85**	323	589	**54,84**	28	977	**2,87**
Campania	3.672	7.406	**49,58**	3.700	7.846	**47,16**	1.318	11.422	**11,54**
Puglia	3.549	5.867	**60,49**	4.168	6.704	**62,17**	1.348	9.687	**13,92**
Basilicata	437	759	**57,58**	302	724	**41,71**	187	969	**19,30**
Calabria	nd	nd	**nd**	nd	nd	**nd**	nd	nd	**nd**
Sicilia	3.893	6.120	**63,61**	4.352	6.963	**62,50**	1.423	10.712	**13,28**
Sardegna	862	1.227	**70,25**	968	1.322	**73,22**	366	1.887	**19,40**

Nd: dato non disponibile o non utilizzabile

Numeratore PDTA-03(A): numero di pazienti con una prescrizione di ACE inibitori o sartani nei 3 mesi successivi alla data di dimissione del ricovero indice e con una (PDC) ≥ 75%

Denominatore PDTA-03(A): numero di pazienti appartenenti alla coorte prevalente con una prescrizione di ACE inibitori o sartani nei 3 mesi successivi alla data di dimissione del ricovero indice

Numeratore PDTA-03(B): numero di pazienti con una prescrizione di beta-bloccanti nei 3 mesi successivi alla data di dimissione del ricovero indice e con una PDC ≥ 75%

Denominatore PDTA-03(B): numero di pazienti appartenenti alla coorte prevalente con una prescrizione di beta-bloccanti nei 3 mesi successivi alla data di dimissione del ricovero indice

Numeratore PDTA-04: numero di pazienti con un tasso di ecocardiogrammi nei 12 mesi successivi alla data di dimissione ≥ 1

Denominatore PDTA-04: numerosità della coorte prevalente

per i dettagli di calcolo vedi la parte del Manuale che riguarda la "Metodologia per la valutazione PDTA Scompenso cardiaco" - www.salute.gov.it

Aggiornamento dati: novembre 2021

>Titolo:

Tabella dei valori degli indicatori di processo per il PDTA relativo allo Scompenso cardiaco (anno valutazione 2020. DM 12-3-2019)

>Descrizione: La tabella dei valori degli indicatori di processo per il percorso diagnostico-terapeutico assistenziale, in sigla PDTA, relativo allo scompenso cardiaco (anno valutazione 2020, DM 12-3-2019), riporta i valori dei tre indicatori di processo secondo il decreto ministeriale sul Nuovo Sistema di Garanzia del 12 marzo 2019. Il primo indicatore è calcolato come la percentuale di pazienti con diagnosi di scompenso cardiaco che aderiscono al trattamento farmacologico con ACE inibitori o sartani. Il secondo indicatore è calcolato come percentuale di pazienti con diagnosi di scompenso cardiaco che aderiscono al trattamento farmacologico con beta-bloccanti. Il terzo indicatore è calcolato come la percentuale di pazienti con diagnosi di scompenso cardiaco con un adeguato numero di ecocardiogrammi.
Per ogni indicatore è riportato il numeratore, il denominatore e l'indicatore calcolato come il rapporto, in termini percentuali, dei due.
Il numeratore del primo indicatore è dato dal numero di pazienti con una prescrizione di ACE inibitori o sartani nei 3 mesi successivi alla data di dimissione del ricovero indice e con una Proportion of Days Covered (PDC) ≥ 75%. Il denominatore dello stesso è dato dal numero di pazienti appartenenti alla coorte prevalente con una prescrizione di ACE inibitori o sartani nei 3 mesi successivi alla data di dimissione del ricovero indice.
Il numeratore del secondo indicatore è definito come il numero di pazienti con una prescrizione di beta-bloccanti nei 3 mesi successivi alla data di dimissione del ricovero indice e con una PDC ≥ 75%. Il denominatore dello stesso è definito come il numero di pazienti appartenenti alla coorte prevalente con una prescrizione di beta-bloccanti nei 3 mesi successivi alla data di dimissione del ricovero indice.
Il numeratore del terzo indicatore è dato dal numero di pazienti con un tasso di ecocardiogrammi nei 12 mesi successivi alla data di dimissione ≥ 1. Il denominatore dello stesso è dato dalla numerosità della coorte prevalente.
Per i dettagli di calcolo si rimanda alla parte del Manuale che riguarda la "Metodologia per la valutazione PDTA Scompenso cardiaco", su www.salute.gov.it.

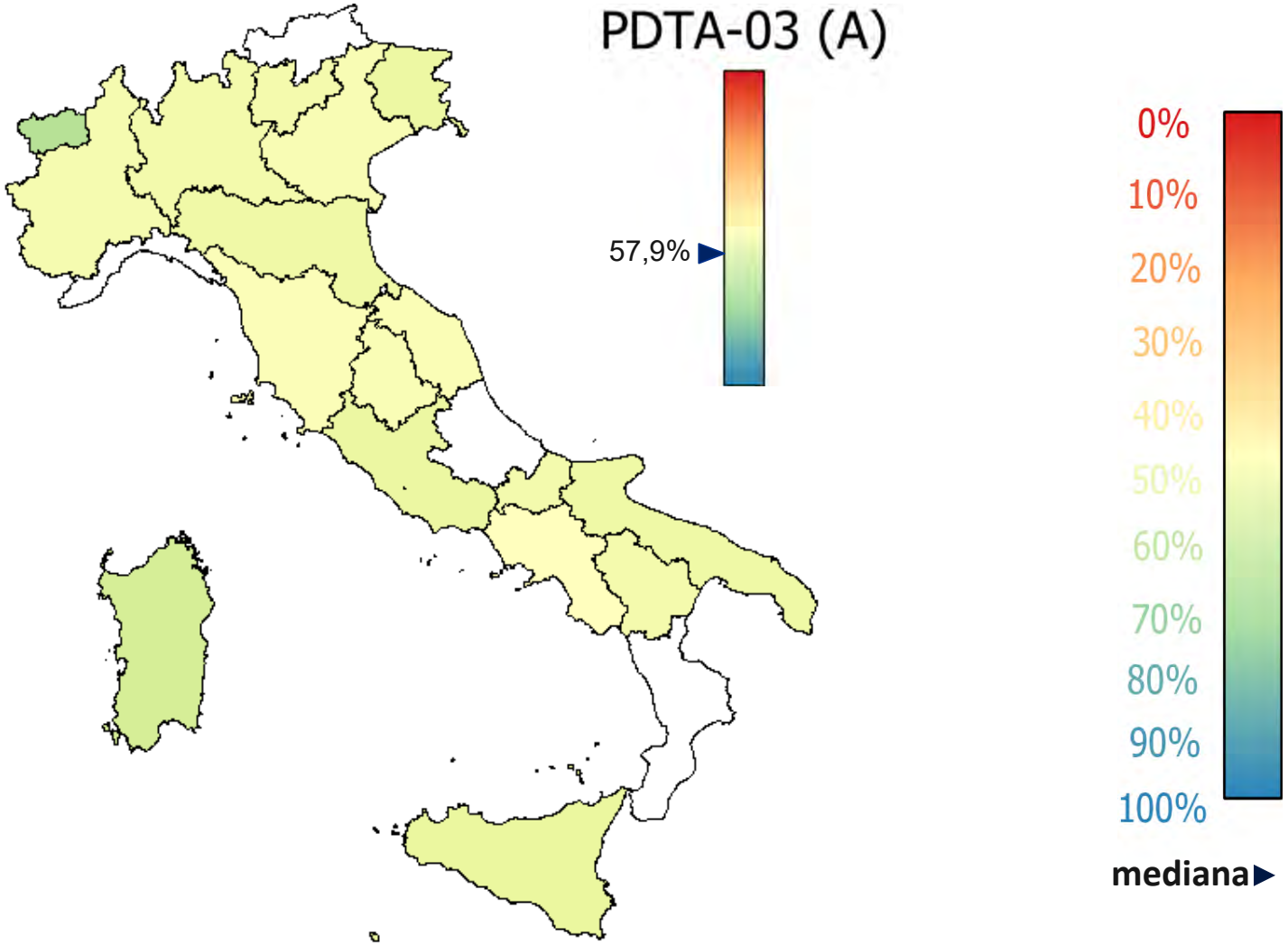
Considerando le Regioni di cui si dispone dei dati, i valori dell'indicatore "*Percentuale di pazienti con diagnosi di scompenso cardiaco che aderiscono al trattamento farmacologico con ACE inibitori o sartani*" vanno da un minimo di 49,58% (per la Campania) ad un massimo di 77,14% (per la Valle d'Aosta); il valore mediano dell'indicatore è pari al 57,85%.

La percentuale di *pazienti con diagnosi di scompenso cardiaco che aderiscono al trattamento farmacologico con beta-bloccanti* ha assunto un valore minimo di 41,71% (per la Basilicata) e un valore massimo di 83,83% (per la Valle d'Aosta), mentre il valore mediano è di 61,05%.

Il valore minimo dell'indicatore "*Percentuale di pazienti con diagnosi di scompenso cardiaco con un adeguato numero di ecocardiogrammi*" è stato di 2,87% (per il Molise), il massimo di 40,70% (per il Friuli-Venezia Giulia) e il valore mediano uguale a 19,40%.

Mappa dei valori degli indicatori di processo per il PDTA relativo allo Scompenso cardiaco nelle Regioni italiane
(anno valutazione 2020 - anno reclutamento pazienti 2018. DM 12-3-2019)

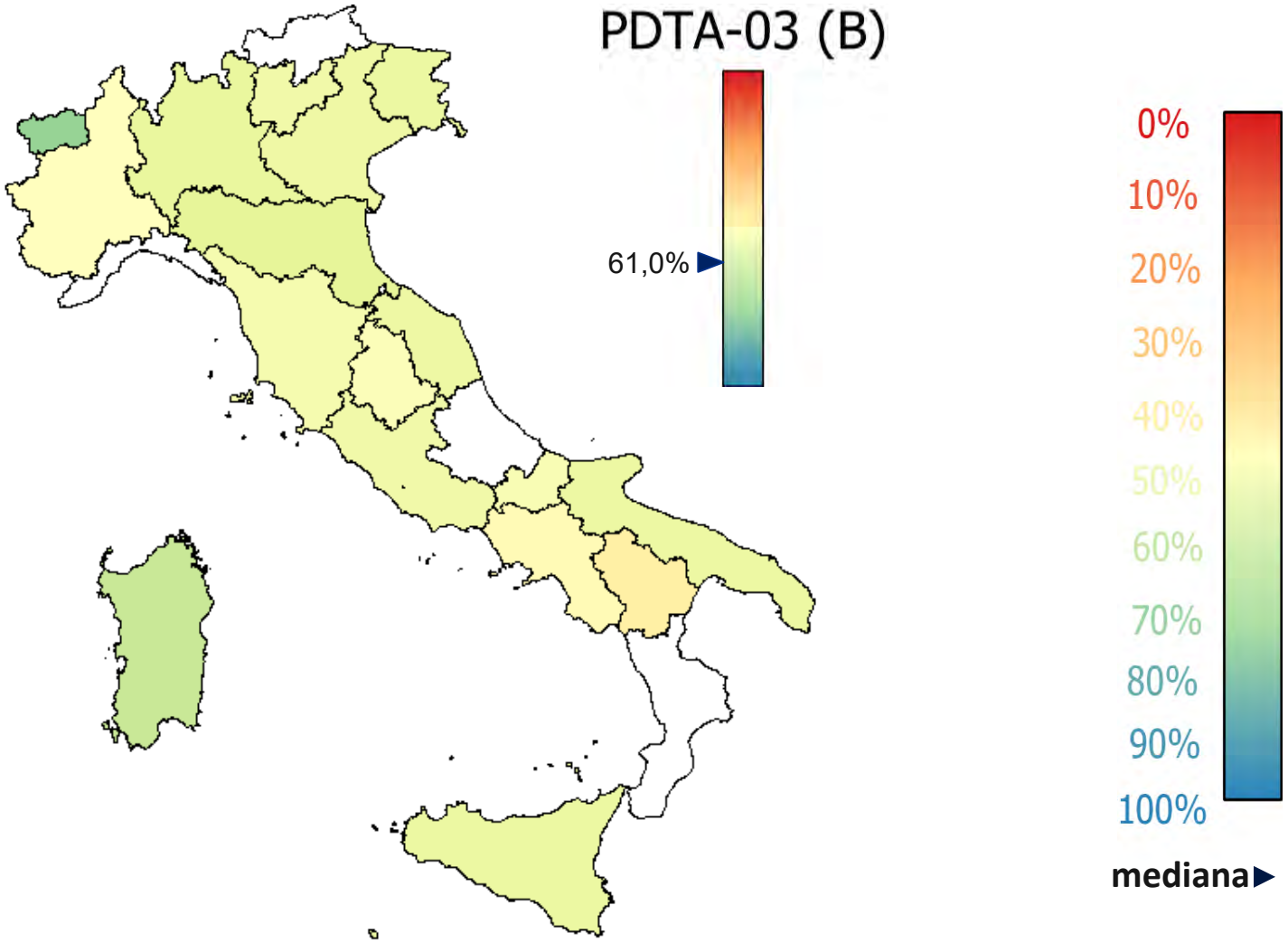
Aderenza al trattamento con ACE inibitori o sartani



Ministero della Salute, Direzione generale della programmazione sanitaria – Gruppo di lavoro «Progetto PDTA nell'ambito del NSG». Aggiornamento dati: novembre 2021

Mappa dei valori degli indicatori di processo per il PDTA relativo allo Scompenso cardiaco nelle Regioni italiane
(anno valutazione 2020 - anno reclutamento pazienti 2018. DM 12-3-2019)

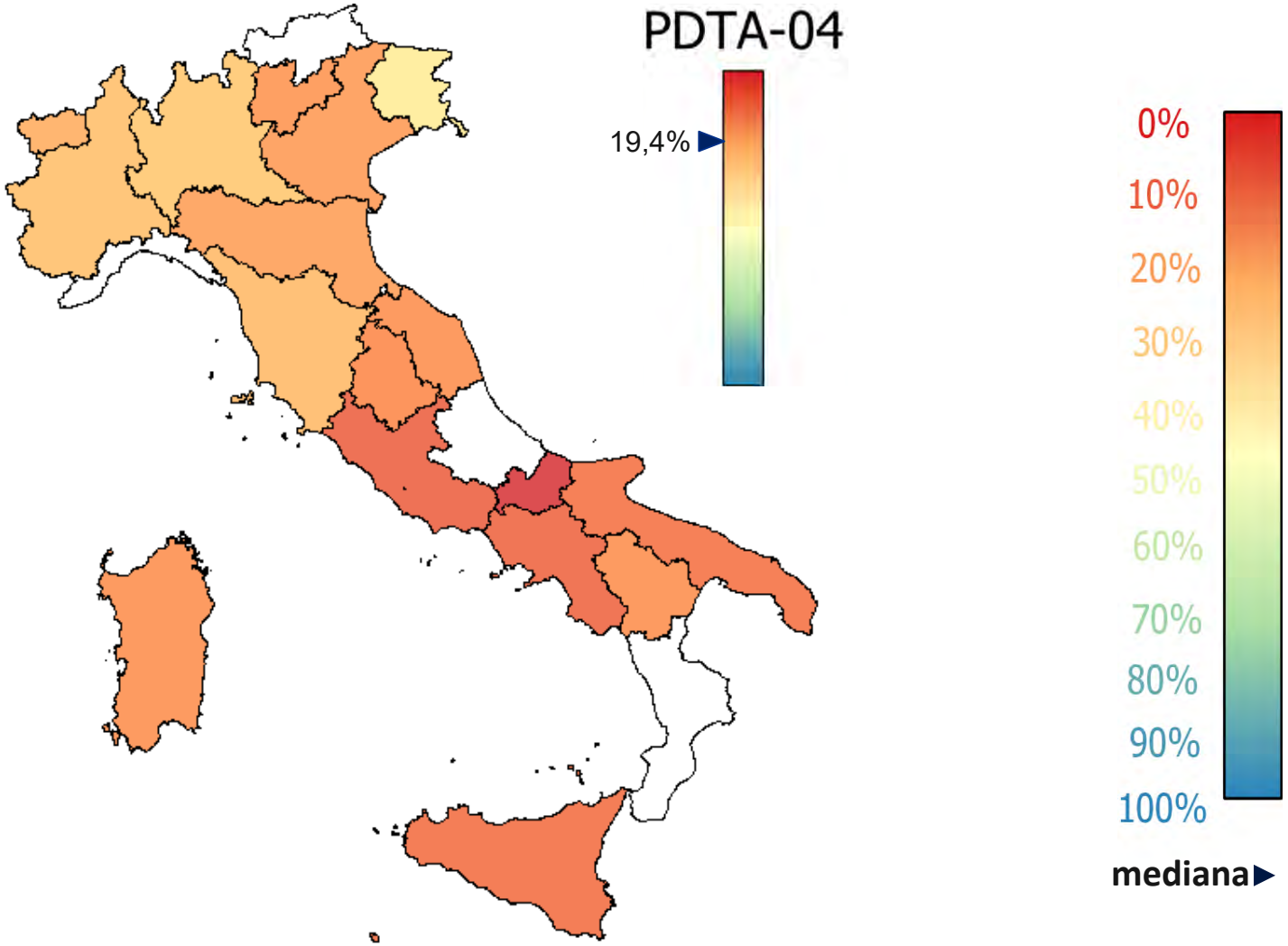
Aderenza al trattamento con beta bloccanti



Ministero della Salute, Direzione generale della programmazione sanitaria – Gruppo di lavoro «Progetto PDTA nell'ambito del NSG». Aggiornamento dati: novembre 2021

Mappa dei valori degli indicatori di processo per il PDTA relativo allo Scompenso cardiaco nelle Regioni italiane
(anno valutazione 2020 - anno reclutamento pazienti 2018. DM 12-3-2019)

Adeguato n. di ecocardiogrammi



Ministero della Salute, Direzione generale della programmazione sanitaria – Gruppo di lavoro «Progetto PDTA nell'ambito del NSG». Aggiornamento dati: novembre 2021

>Titolo:

Mappa dei valori degli indicatori di processo per il PDTA relativo allo Scompenso cardiaco nelle Regioni italiane (anno valutazione 2020 – anno di reclutamento pazienti 2018. DM 12-3-2019)
per i dettagli di calcolo si veda la parte del Manuale che riguarda la "Metodologia per la valutazione PDTA Scompenso cardiaco" su www.salute.gov.it

>Descrizione: Le tre mappe rappresentano la cartina regionale dell'Italia e riportano con un gradiente dal rosso al blu la distribuzione dei valori dei tre indicatori di processo relativi al percorso diagnostico-terapeutico assistenziale, in sigla PDTA, per lo scompenso cardiaco, secondo il decreto ministeriale sul Nuovo Sistema di Garanzia del 12 marzo 2019. I valori dettagliati degli indicatori sono riportati nella relativa tabella.

Per l'indicatore "*Percentuale di pazienti con diagnosi di scompenso cardiaco che aderiscono al trattamento farmacologico con ACE inibitori o sartani*", Campania, Toscana, Marche e Umbria hanno valori inferiori o uguali a 54%; Veneto, Piemonte, Basilicata, la Provincia Autonoma di Trento e Molise hanno valori compresi tra 54,8% e 57,9% che rappresenta la mediana dell'indicatore; Lombardia, Emilia-Romagna e Puglia hanno valori compresi tra 58,1% e 60,5%; Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Sicilia, Sardegna e Valle d'Aosta hanno valori superiori a 62%.

Per l'indicatore "*Percentuale di pazienti con diagnosi di scompenso cardiaco che aderiscono al trattamento farmacologico con beta-bloccanti*", Basilicata, Campania, Piemonte e Umbria hanno valori inferiori a 54%; Molise, Toscana, la Provincia Autonoma di Trento, Lazio e Veneto hanno valori compresi tra 54,8% e 61% che rappresenta la mediana dell'indicatore; Marche, Puglia, Sicilia, Friuli-Venezia Giulia e Lombardia hanno valori compresi tra 61,6% e 63,9%; Emilia-Romagna, Sardegna e Valle d'Aosta hanno valori superiori o uguali a 66,1%.

Per l'indicatore "*Percentuale di pazienti con diagnosi di scompenso cardiaco con un adeguato numero di ecocardiogrammi*", Molise, Lazio, Campania, Sicilia e Puglia hanno valori inferiori a 14%; Umbria, Basilicata, Marche e Sardegna hanno valori compresi tra 18,2% e 19,4%, che rappresenta la mediana dell'indicatore; la Provincia Autonoma di Trento, Veneto, Emilia-Romagna, Valle d'Aosta e Toscana hanno valori compresi tra 20,3% e 27%; Piemonte, Lombardia e Friuli-Venezia Giulia hanno valori superiori a 28%.

Ministero della Salute

Nuovo Sistema di Garanzia
dei Livelli Essenziali di Assistenza

- DM 12/03/2019 -

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEI PERCORSI DIAGNOSTICO-TERAPEUTICO ASSISTENZIALI (PDTA)

Risultati

Anno di valutazione 2020

(Anno di reclutamento pazienti 2018)

PDTA
DIABETE

Direzione Generale della Programmazione Sanitaria
Ufficio 6 “Monitoraggio e verifica dell'erogazione dei LEA e dei Piani di rientro”

Gruppo di Lavoro “Progetto PDTA nell’ambito del NSG”

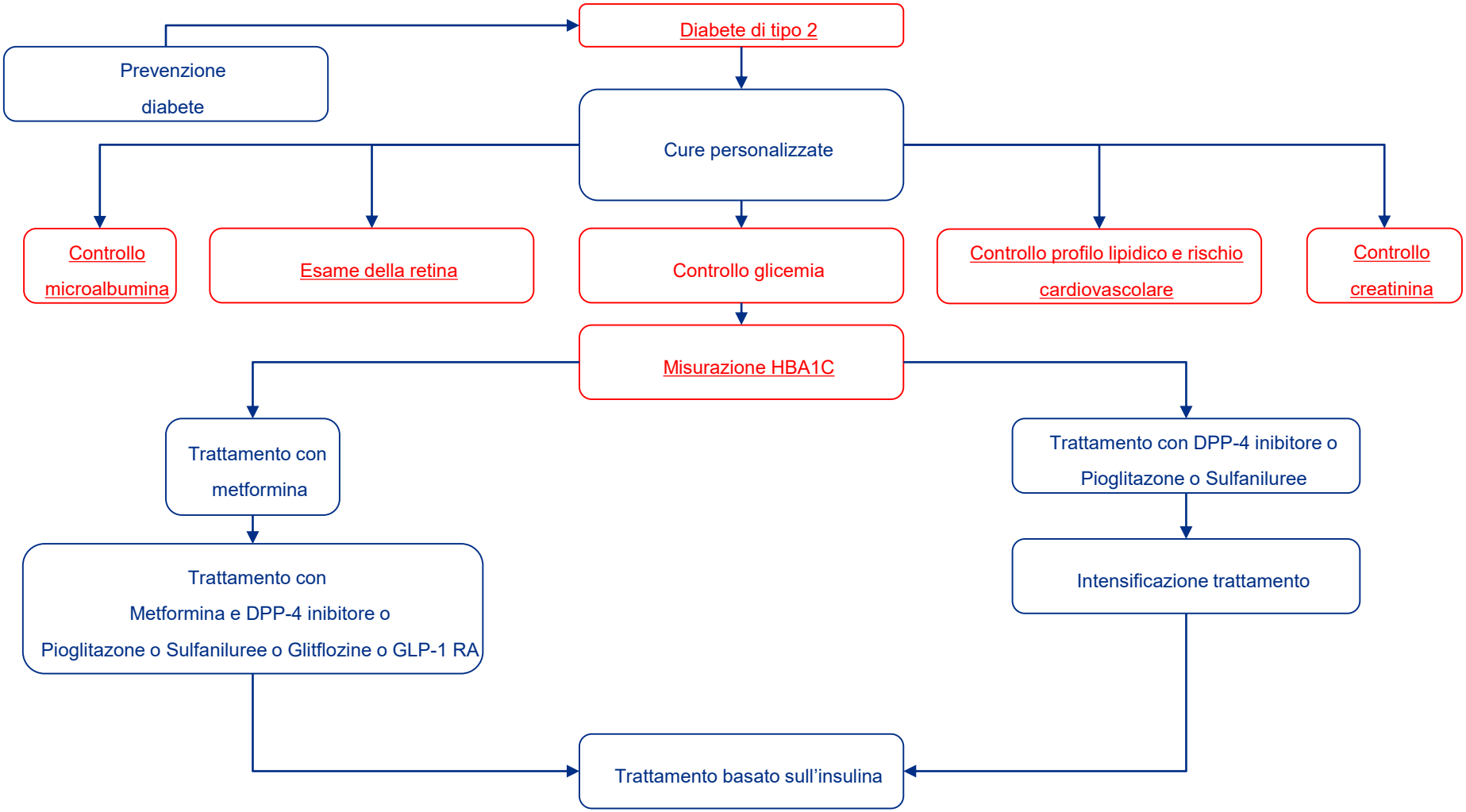
Giugno 2022

www.salute.gov.it

FLOW CHART

Percorso Diagnostico-Terapeutico Assistenziale per Diabete

(in rosso sono evidenziati i punti e gli eventi del PDTA considerati per il monitoraggio e la valutazione)



Fonte: National Institute for health and Care Excellence (NICE UK): Diabetes overview (2019);
https://pathways.nice.org.uk/pathways/type-2-diabetes-in-adults

>Titolo FLOW CHART:

Percorso Diagnostico-Terapeutico Assistenziale per Diabete
(in rosso sono evidenziati i punti e gli eventi del PDTA considerati per il monitoraggio e la valutazione)

>Descrizione: La figura mostra la rappresentazione grafica del percorso diagnostico-terapeutico assistenziale, in sigla PDTA, relativo al diabete considerato per il monitoraggio e la valutazione dei PDTA secondo il decreto ministeriale sul Nuovo Sistema di Garanzia del 12 marzo 2019; nel diagramma sono evidenziati i punti e gli eventi considerati per il monitoraggio e la valutazione del PDTA, segnalati nella seguente descrizione.

Il PDTA è quello definito sulla base delle linee-guida disponibili in letteratura, pubblicato sul sito web del National Institute for Health and Care Excellence of United Kindom, in sigla NICE UK, e approvato dagli esperti del Gruppo di Lavoro del Ministero della Salute per il monitoraggio e la valutazione dei PDTA nell'ambito del Nuovo Sistema di Garanzia.

Il paziente entra nel PDTA in seguito alla prima diagnosi di diabete; la rilevazione del primo contatto del paziente con il Servizio Sanitario Nazionale per la prescrizione di farmaci ipoglicemizzanti, il ricovero ospedaliero per complicanze del diabete, l'esenzione per patologia diabetica, rappresentano gli eventi iniziali di ingresso nel percorso considerati per la valutazione del PDTA.

In seguito, il paziente deve sottoporsi periodicamente ai seguenti 5 controlli: misurazione dell'emoglobina glicata almeno 2 volte all'anno, controllo microalbuminuria, creatinina, profilo lipidico e rischio cardiovascolare, esame della retina, almeno una volta l'anno. L'aderenza a questi controlli è considerata nel calcolo degli indicatori di processo.

Ministero della Salute, Direzione generale della programmazione sanitaria - Gruppo di Lavoro "Progetto PDTA nell'ambito del NSG"

Tabella dei valori degli indicatori di processo per il PDTA relativo al Diabete (DM 12-3-2019)

Anno di valutazione: 2020 *(anno reclutamento pazienti: 2018)*

Regione	PDTA-05.1			PDTA-05.2			PDTA-05.3			PDTA-05.4			PDTA-05.5			PDTA-05		
	Percentuale di pazienti diabetici con controllo dell'emoglobina glicata almeno due volte l'anno dopo la diagnosi			Percentuale di pazienti diabetici con controllo del profilo lipidico almeno una volta l'anno dopo la diagnosi			Percentuale di pazienti diabetici con controllo della microalbuminuria almeno una volta l'anno dopo la diagnosi			Percentuale di pazienti diabetici con monitoraggio del filtrato glomerulare o della creatinina o clearance creatinina almeno una volta l'anno dopo la diagnosi			Percentuale di pazienti diabetici con controllo dell'occhio almeno una volta l'anno dopo la diagnosi			Percentuale di pazienti diabetici che seguono almeno 4 delle 5 raccomandazioni		
	Numeratore (n)	*Denominatore (n)*	***Indicatore (%)***	*Numeratore (n)*	*Denominatore (n)*	***Indicatore (%)***	*Numeratore (n)*	*Denominatore (n)*	***Indicatore (%)***	*Numeratore (n)*	*Denominatore (n)*	***Indicatore (%)***	*Numeratore (n)*	*Denominatore (n)*	***Indicatore (%)***	*Numeratore (n)*	*Denominatore (n)*	***Indicatore (%)***
Piemonte	131.143	271.345	**48,33**	184.005	271.345	**67,81**	144.885	271.345	**53,40**	215.505	271.345	**79,42**	26.712	271.345	**9,84**	98.260	271.345	**36,21**
Valle d'Aosta	2.222	6.546	**33,94**	3.267	6.546	**49,91**	3.169	6.546	**48,41**	4.456	6.546	**68,07**	1.066	6.546	**16,28**	1.608	6.546	**24,56**
Lombardia	236.148	574.209	**41,13**	349.150	574.209	**60,81**	249.260	574.209	**43,41**	451.416	574.209	**78,62**	138.354	574.209	**24,09**	183.408	574.209	**31,94**
P.A. di Bolzano	nd	nd	**nd**	nd	nd	**nd**	nd	nd	**nd**	nd	nd	**nd**	nd	nd	**nd**	nd	nd	**nd**
P.A. di Trento	12.047	31.038	**38,81**	17.714	31.038	**57,07**	11.651	31.038	**37,54**	21.109	31.038	**68,01**	6.059	31.038	**19,52**	9.198	31.038	**29,63**
Veneto	110.741	271.121	**40,85**	171.296	271.121	**63,18**	129.981	271.121	**47,94**	202.116	271.121	**74,55**	56.489	271.121	**20,84**	89.950	271.121	**33,18**
Friuli-Venezia Giulia	32.987	77.268	**42,69**	50.883	77.268	**65,85**	43.267	77.268	**56,00**	59.635	77.268	**77,18**	21.382	77.268	**27,67**	30.444	77.268	**39,40**
Liguria	nd	nd	**nd**	nd	nd	**nd**	nd	nd	**nd**	nd	nd	**nd**	nd	nd	**nd**	nd	nd	**nd**
Emilia Romagna	123.650	244.486	**50,58**	159.800	244.486	**65,36**	136.541	244.486	**55,85**	193.839	244.486	**79,28**	46.211	244.486	**18,90**	97.959	244.486	**40,07**
Toscana	76.618	198.874	**38,53**	123.127	198.874	**61,91**	56.537	198.874	**28,43**	149.654	198.874	**75,25**	29.750	198.874	**14,96**	44.858	198.874	**22,56**
Umbria	17.092	40.071	**42,65**	26.319	40.071	**65,68**	19.621	40.071	**48,97**	31.594	40.071	**78,85**	3.813	40.071	**9,52**	12.045	40.071	**30,06**
Marche	43.230	91.370	**47,31**	51.331	91.370	**56,18**	39.655	91.370	**43,40**	69.228	91.370	**75,77**	19.361	91.370	**21,19**	28.226	91.370	**30,89**
Lazio	112.913	368.817	**30,61**	183.842	368.817	**49,85**	99.326	368.817	**26,93**	232.911	368.817	**63,15**	46.702	368.817	**12,66**	64.507	368.817	**17,49**
Abruzzo	nd	nd	**nd**	nd	nd	**nd**	nd	nd	**nd**	nd	nd	**nd**	nd	nd	**nd**	nd	nd	**nd**
Molise	7.140	21.898	**32,61**	9.915	21.898	**45,28**	4.396	21.898	**20,07**	10.270	21.898	**46,90**	1.853	21.898	**8,46**	2.418	21.898	**11,04**
Campania	132.723	330.619	**40,14**	183.892	330.619	**55,62**	145.727	330.619	**44,08**	221.930	330.619	**67,13**	66.981	330.619	**20,26**	91.426	330.619	**27,65**
Puglia	88.966	305.904	**29,08**	154.286	305.904	**50,44**	89.526	305.904	**29,27**	198.110	305.904	**64,76**	40.371	305.904	**13,20**	51.690	305.904	**16,90**
Basilicata	14.456	41.352	**34,96**	23.444	41.352	**56,69**	13.395	41.352	**32,39**	29.033	41.352	**70,21**	3.665	41.352	**8,86**	6.095	41.352	**14,74**
Calabria	nd	nd	**nd**	nd	nd	**nd**	nd	nd	**nd**	nd	nd	**nd**	nd	nd	**nd**	nd	nd	**nd**
Sicilia	150.922	395.087	**38,20**	225.757	395.087	**57,14**	112.096	395.087	**28,37**	280.699	395.087	**71,05**	71.103	395.087	**18,00**	81.116	395.087	**20,53**
Sardegna	39.647	78.695	**50,38**	46.619	78.695	**59,24**	32.248	78.695	**40,98**	53.508	78.695	**67,99**	21.730	78.695	**27,61**	26.114	78.695	**33,18**

Nd: dato non disponibile o non utilizzabile

Numeratore PDTA-05.1: numero di pazienti con un tasso di controlli dell'emoglobina glicata ≥ 2 nell'anno di valutazione

Numeratore PDTA-05.2: numero di pazienti con un tasso di controlli del profilo lipidico ≥ 1 nell'anno di valutazione

Numeratore PDTA-05.3: numero di pazienti con un tasso di controlli della microalbuminuria ≥ 1 nell'anno di valutazione

Numeratore PDTA-05.4: numero di pazienti con un tasso di monitoraggio del filtrato glomerulare o della creatinina o clearence creatinina ≥ 1 nell'anno di valutazione

Numeratore PDTA-05.5: numero di pazienti con un tasso di controlli dell'occhio ≥ 1 nell'anno di valutazione

Numeratore PDTA-05: numero di pazienti aderenti ad almeno 4 delle 5 raccomandazioni nell'anno di valutazione

Denominatore PDTA-05 , PDTA-05.1, PDTA-05.2, PDTA-05.3, PDTA-05.4, PDTA-05.5: numerosità della coorte prevalente

per i dettagli di calcolo vedi la parte del Manuale che riguarda la "Metodologia per la valutazione PDTA Diabete" - www.salute.gov.it

Aggiornamento dati: novembre 2021

>Titolo:

Tabella dei valori degli indicatori di processo per il PDTA relativo al Diabete (anno valutazione 2020 - anno reclutamento pazienti 2018. DM 12-3-2019)

>Descrizione: La tabella dei valori degli indicatori di processo per il percorso diagnostico-terapeutico assistenziale, in sigla PDTA, relativo al diabete (anno valutazione 2020 - anno reclutamento pazienti 2018. DM 12-3-2019), riporta i valori di sei indicatori di processo secondo il decreto ministeriale sul Nuovo Sistema di Garanzia del 12 marzo 2019. Il primo indicatore è calcolato come la percentuale di pazienti diabetici con controllo dell'emoglobina glicata almeno due volte l'anno dopo la diagnosi. Il secondo indicatore è calcolato come percentuale di pazienti diabetici con controllo del profilo lipidico almeno una volta l'anno dopo la diagnosi. Il terzo indicatore è calcolato come la percentuale di pazienti diabetici con controllo della microalbuminuria almeno una volta l'anno dopo la diagnosi. Il quarto indicatore è calcolato come la percentuale di pazienti diabetici con monitoraggio del filtrato glomerulare o della creatinina o clearance creatinina almeno una volta l'anno dopo la diagnosi. Il quinto indicatore è calcolato come la percentuale di pazienti diabetici con controllo dell'occhio almeno una volta l'anno dopo la diagnosi. Il sesto indicatore è l'indicatore sintetico utilizzato nell'ed è definito come la percentuale di pazienti diabetici che seguono almeno 4 delle 5 raccomandazioni considerate negli indicatori appena descritti.
Per ogni indicatore è riportato il numeratore, il denominatore e l'indicatore calcolato come il rapporto, in termini percentuali, dei due.
Il denominatore dei sei indicatori è dato dalla numerosità della coorte prevalente.
Il numeratore del primo indicatore è definito come il numero di pazienti con un tasso di controlli dell'emoglobina glicata ≥ 2 nell'anno di valutazione.
Il numeratore del secondo indicatore è dato dal numero di pazienti con un tasso di controlli del profilo lipidico ≥ 1 nell'anno di valutazione.
Il numeratore del terzo indicatore è definito come il numero di pazienti con un tasso di controlli della microalbuminuria ≥ 1 nell'anno di valutazione.
Il numeratore del quarto indicatore è calcolato come il numero di pazienti con un tasso di monitoraggio del filtrato glomerulare o della creatinina o clearance creatinina ≥ 1 nell'anno di valutazione.
Il numeratore del quinto indicatore è definito come il numero di pazienti con un tasso di controlli dell'occhio ≥ 1 nell'anno di valutazione.
Il numeratore del sesto indicatore è definito come il numero di pazienti aderenti ad almeno 4 delle 5 raccomandazioni nell'anno di valutazione.
Per i dettagli di calcolo si rimanda alla parte del Manuale che riguarda la "Metodologia per la valutazione PDTA Diabete", su www.salute.gov.it.

Considerando le Regioni di cui si dispone dei dati, la "*percentuale di pazienti diabetici con controllo dell'emoglobina glicata almeno due volte l'anno dopo la diagnosi*" ha assunto un valore minimo di 29,08% (per la Puglia) e un valore massimo di 50,58% (per l'Emilia Romagna): 40,14% è il valore mediano dell'indicatore.

I valori dell'indicatore "*Percentuale di pazienti diabetici con controllo del profilo lipidico almeno una volta l'anno dopo la diagnosi*" vanno da un minimo di 45,28% (per il Molise) ad un massimo di 67,81% (per il Piemonte), mentre il valore mediano è di 57,14%.

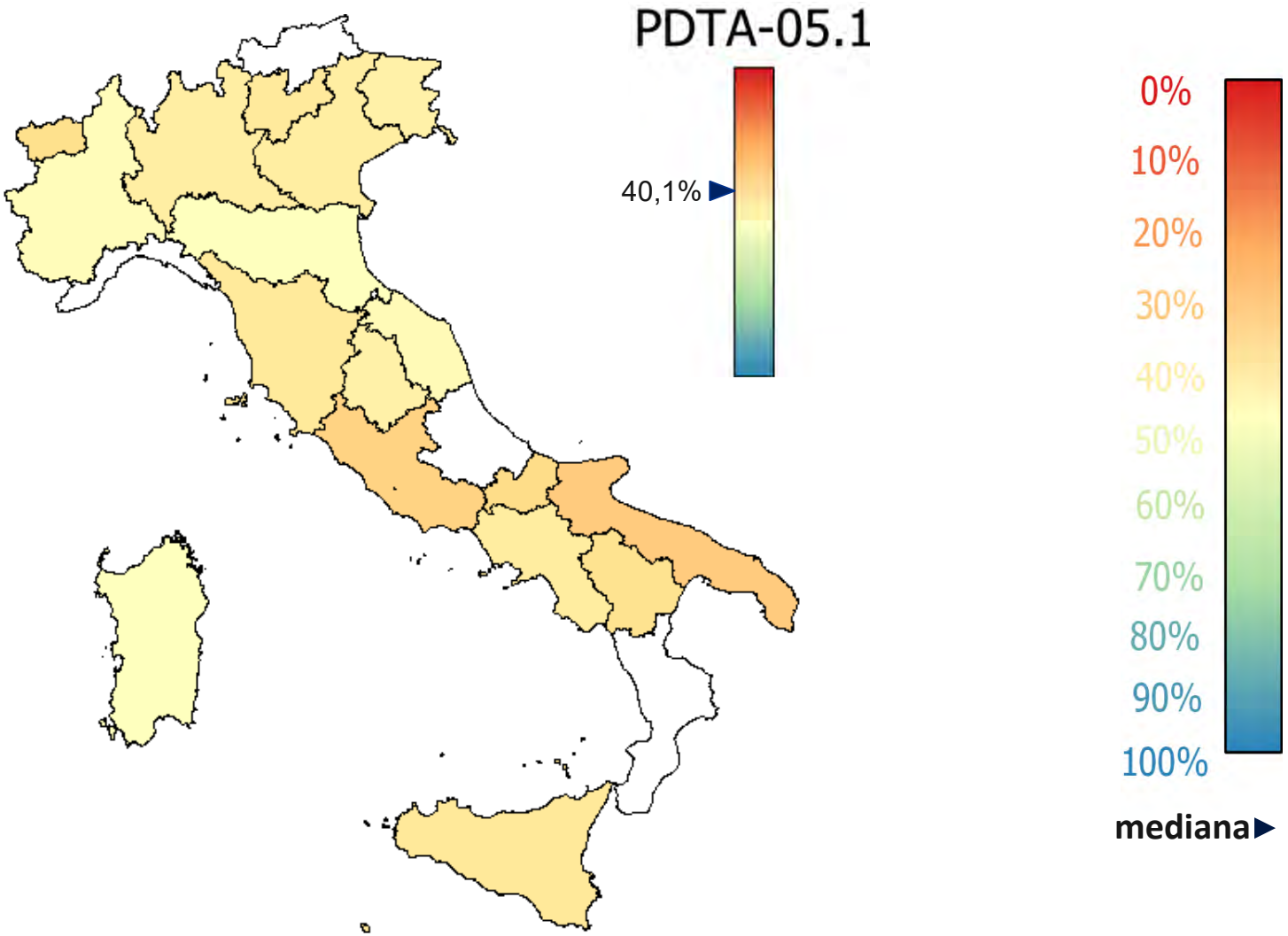
Il valore minimo dell'indicatore "*Percentuale di pazienti diabetici con controllo della microalbuminuria almeno una volta l'anno dopo la diagnosi*" è stato di 20,07% (per il Molise), il massimo di 56,00% (per il Friuli Venezia Giulia) e il valore mediano uguale a 43,40%.

L'indicatore "*Percentuale di pazienti diabetici con monitoraggio del filtrato glomerulare o della creatinina o clearance creatinina almeno una volta l'anno dopo la diagnosi*" ha assunto un valore minimo di 46,90% (per il Molise) e un valore massimo di 79,42% (per il Piemonte); il valore mediano è di 71,05%.

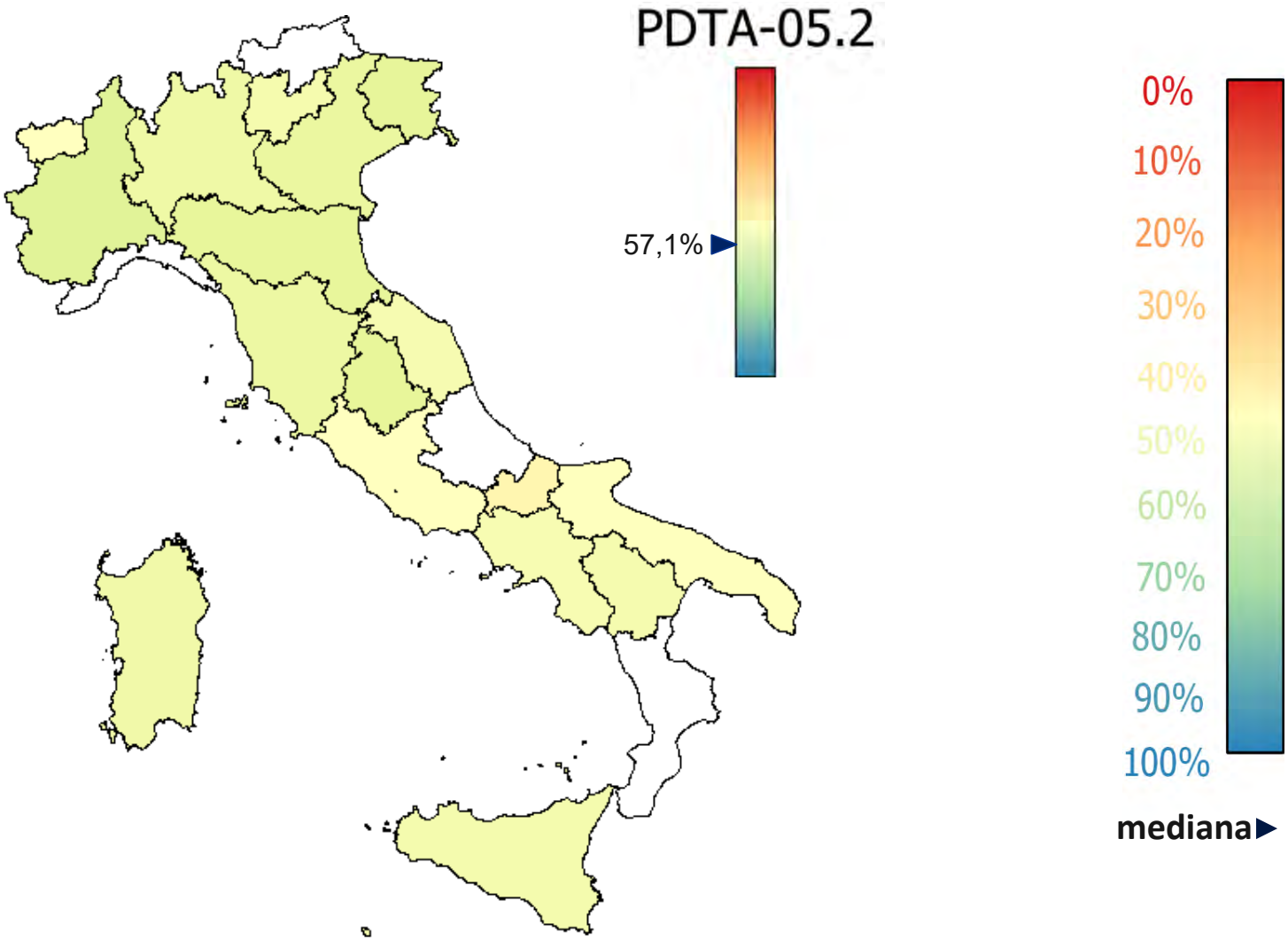
L'indicatore "*Percentuale di pazienti diabetici con controllo dell'occhio almeno una volta l'anno dopo la diagnosi*" ha assunto un valore minimo di 8,46% (per il Molise), un valore massimo di 27,67% (per il Friuli Venezia Giulia) e uno mediano di 18,00%.

Il numeratore dell'indicatore sintetico "*Percentuale di pazienti diabetici che seguono almeno 4 delle 5 raccomandazioni*" è dato dal numero di pazienti aderenti ad almeno 4 delle 5 raccomandazioni. I valori minimo, massimo e mediano dell'indicatore sono stati rispettivamente di 11,04% (per il Molise), di 40,07% (per l'Emilia Romagna) e di 29,63%.

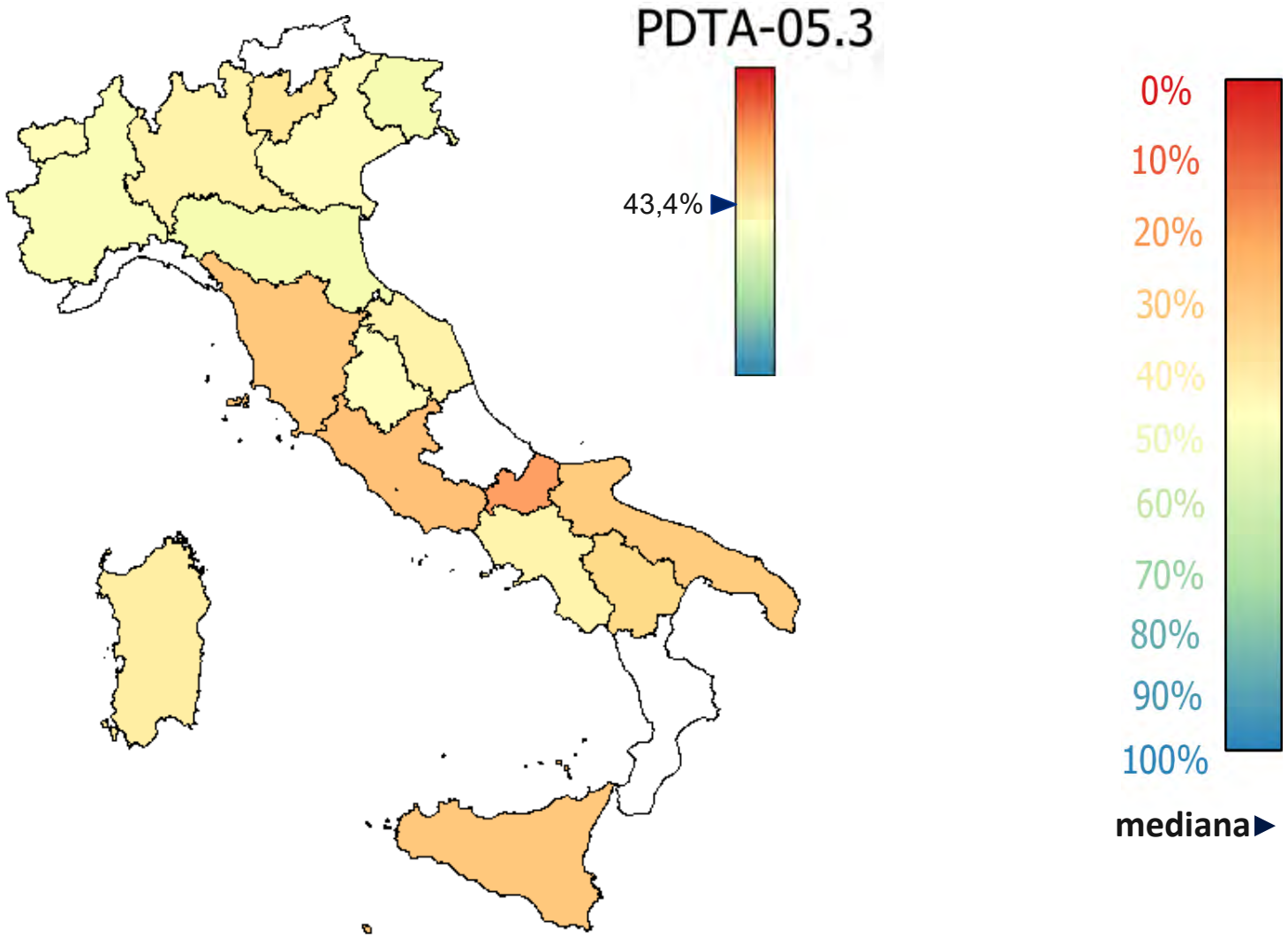
Aderenza al controllo dell'emoglobina glicata ≥2/anno



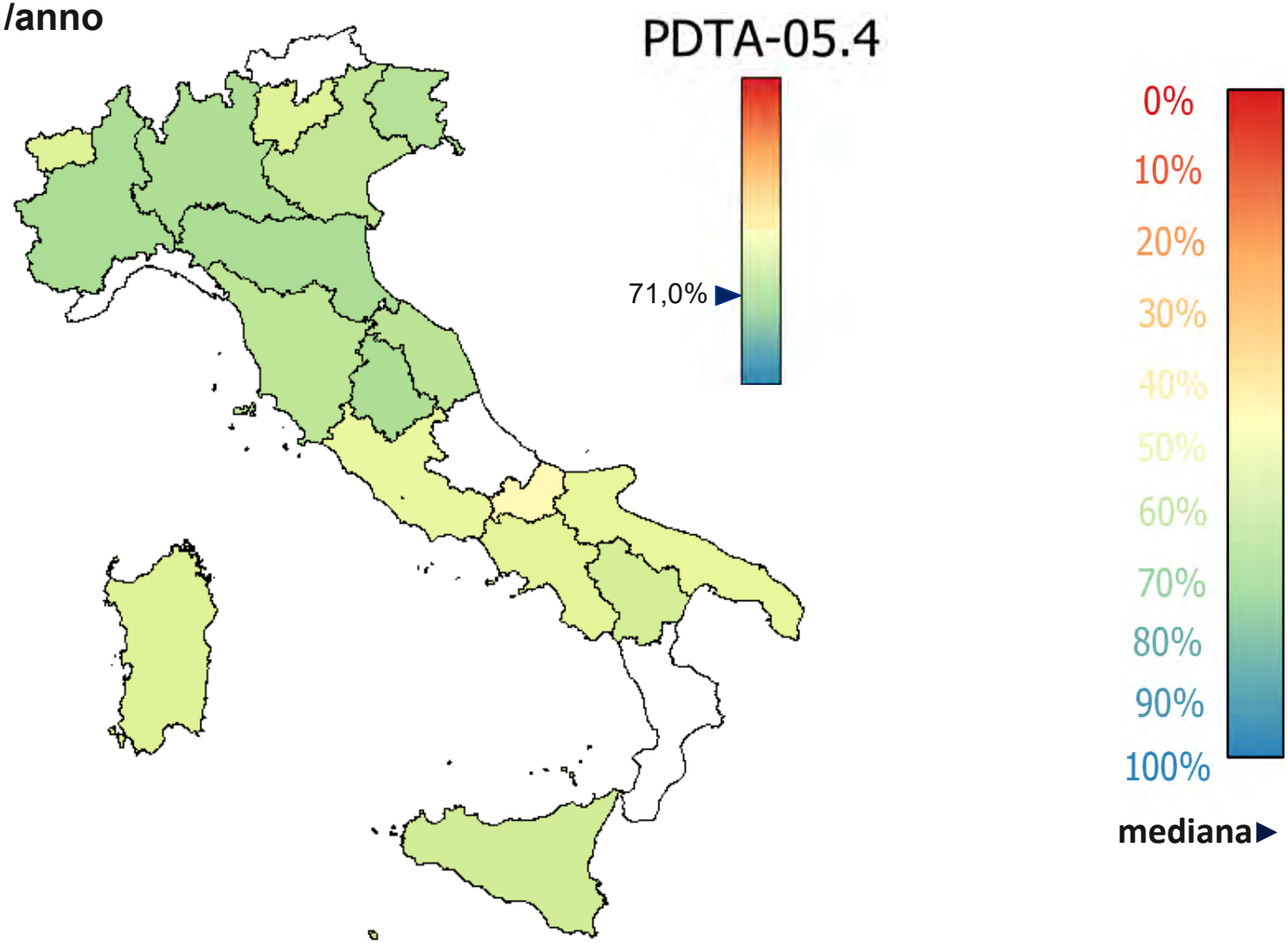
Aderenza al controllo del profilo lipidico ≥1/anno



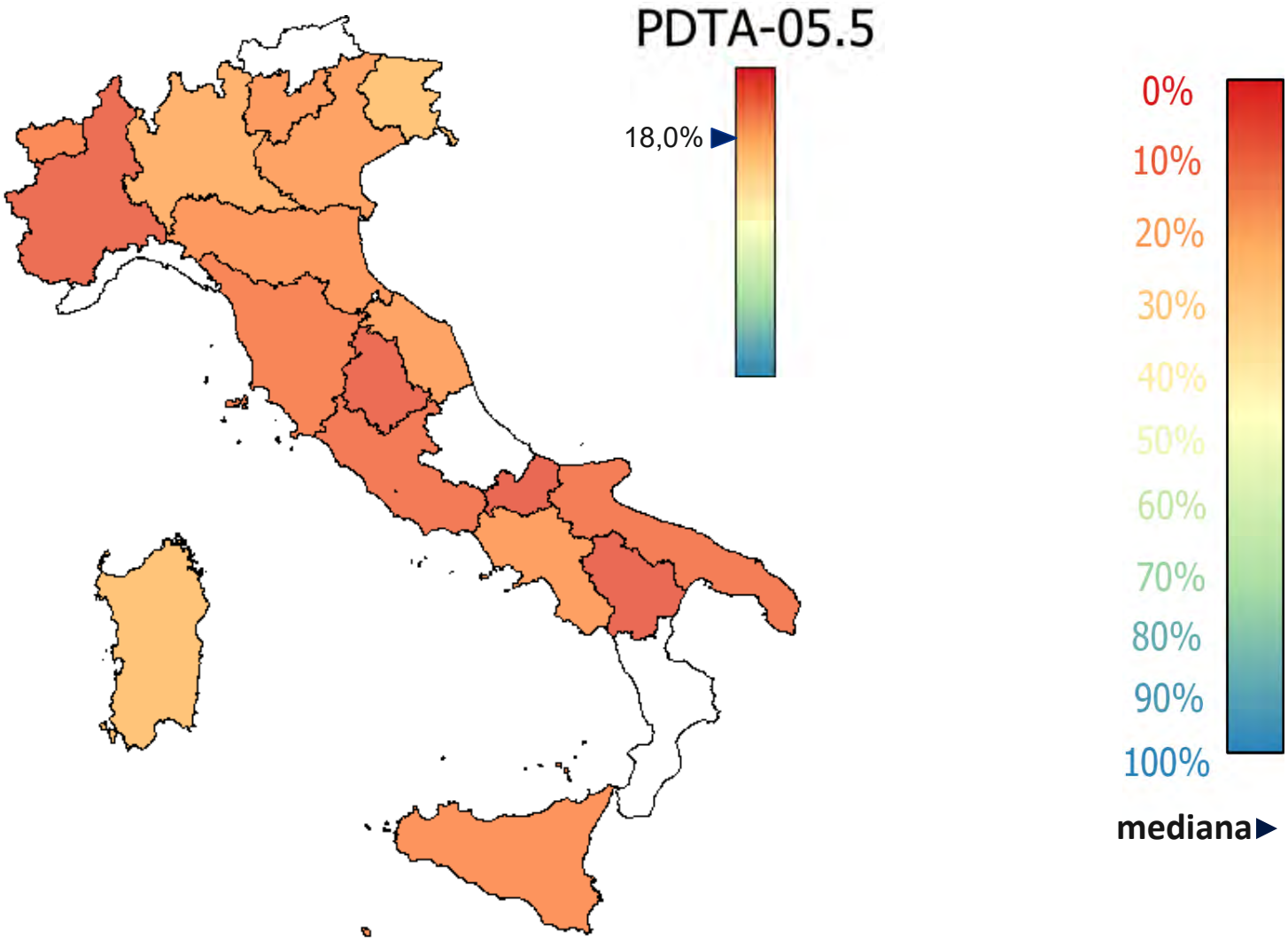
Aderenza al controllo della microalbuminuria ≥1/anno



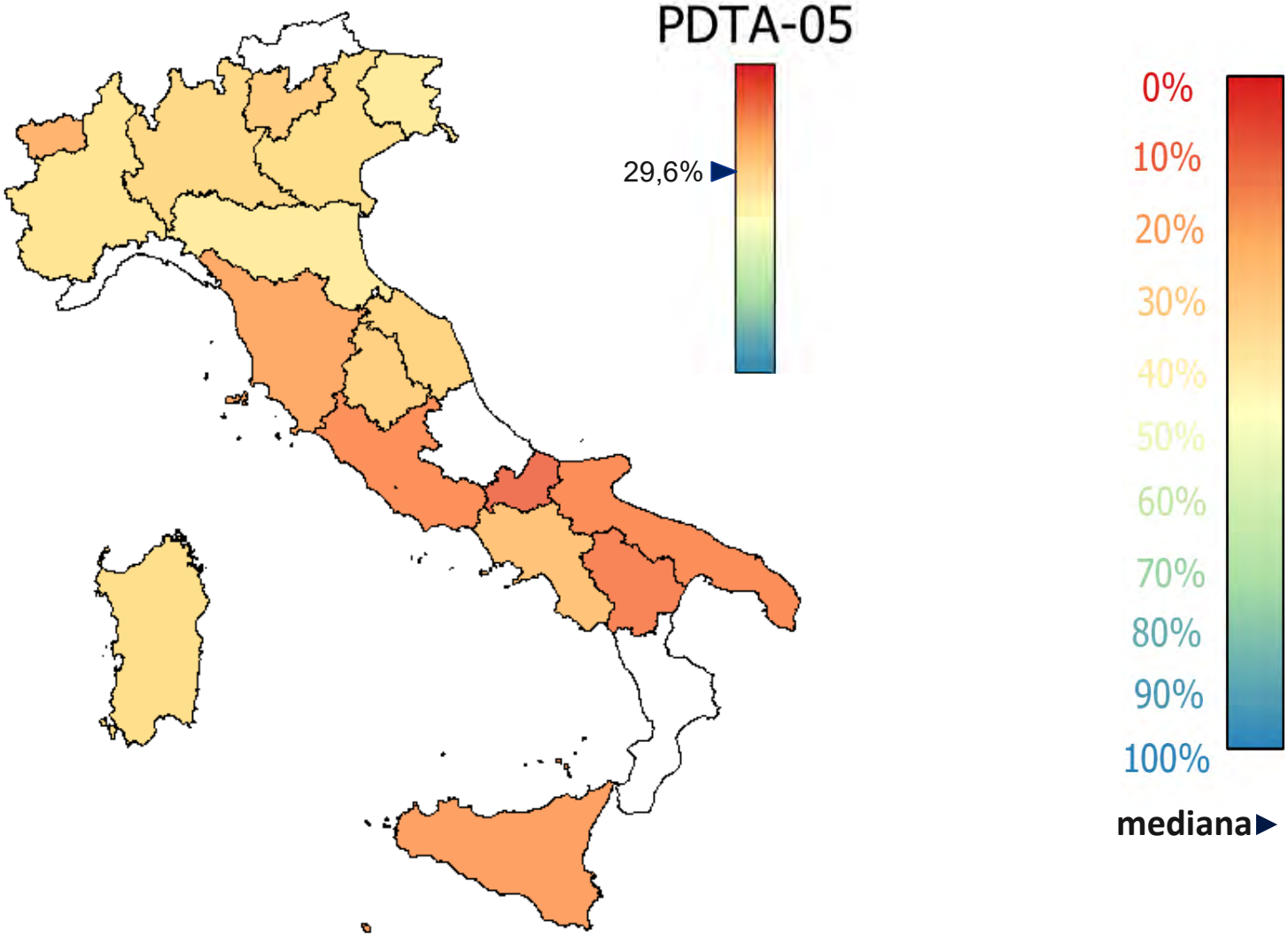
Aderenza al controllo del filtrato glomerulare o della creatinina o clearance creatinina ≥1/anno



Aderenza al controllo dell'occhio ≥1/anno



Aderenza a 4 delle 5 raccomandazioni



>Titolo:

Mappa dei valori degli indicatori di processo per il PDTA relativo al Diabete nelle Regioni italiane (anno valutazione 2020 - anno reclutamento pazienti 2018. DM 12-3-2019)
per i dettagli di calcolo si veda la parte del Manuale che riguarda la "Metodologia per la valutazione PDTA Diabete"

>Descrizione: Le sei mappe rappresentano la cartina regionale dell'Italia e riportano con un gradiente di colore dal rosso al blu la distribuzione dei valori dei sei indicatori di processo relativi al percorso diagnostico-terapeutico assistenziale, in sigla PDTA, per il Diabete, secondo il decreto ministeriale sul Nuovo Sistema di Garanzia del 12 marzo 2019. I valori dettagliati degli indicatori sono riportati nella relativa tabella.

Per l'indicatore "*Percentuale di pazienti diabetici con controllo dell'emoglobina glicata almeno due volte l'anno dopo la diagnosi*", Puglia, Lazio, Molise e Valle d'Aosta hanno valori inferiori o uguali a 33,9%; Basilicata, Sicilia, Toscana, la Provincia Autonoma di Trento e Campania hanno valori compresi tra 35% e 40,1%, che rappresenta la mediana dell'indicatore; Veneto, Lombardia, Umbria e Friulia-Venezia Giulia hanno valori compresi tra 40,9% e 42,7%; Marche, Piemonte, Sardegna e Emilia-Romagna hanno valori superiori a 47%.

Per l'indicatore "*Percentuale di pazienti diabetici con controllo del profilo lipidico almeno una volta l'anno dopo la diagnosi*", Molise, Lazio, Valle d'Aosta e Puglia hanno valori inferiori o uguali a 50,4%; Campania, Marche, Basilicata, la Provincia Autonoma di Trento e Sicilia hanno valori compresi tra 55,6% e 57,1%, che rappresenta la mediana dell'indicatore; Sardegna, Lombardia, Toscana e Veneto hanno valori compresi tra 59,2% e 63,2%; Emilia-Romagna, Umbria, Friuli-Venezia Giulia e Piemonte hanno valori superiori o uguali a 65,4%.

Per l'indicatore "*Percentuale di pazienti diabetici con controllo della microalbuminuria almeno una volta l'anno dopo la diagnosi*", Molise, Lazio, Sicilia, Toscana e Puglia hanno valori inferiori o uguali a 29,3%; Basilicata, la Provincia Autonoma di Trento, Sardegna, Marche e Lombardia hanno valori compresi tra 32,4% e 43,4%, che rappresenta la mediana dell'indicatore; Campania, Veneto, Valle d'Aosta e Umbria hanno valori compresi tra 44,1% e 49%; Piemonte, Emilia-Romagna e Friuli-Venezia Giulia hanno valori superiori a 53%.

Per l'indicatore "*Percentuale di pazienti diabetici con monitoraggio del filtrato glomerulare o della creatinina o clearance creatinina almeno una volta l'anno dopo la diagnosi*", Molise, Lazio e Puglia hanno valori inferiori o uguali a 64,8%; Campania, Sardegna, la Provincia Autonoma di Trento, Valle d'Aosta, Basilicata e Sicilia hanno valori compresi tra 67,1% e 71,0%, che rappresenta la mediana dell'indicatore; Veneto, Toscana, Marche e Friuli-Venezia Giulia hanno valori compresi tra 74,6% e 77,2%; Lombardia, Umbria, Emilia-Romagna e Piemonte hanno valori superiori a 78%.

Per l'indicatore "*Percentuale di pazienti diabetici con controllo dell'occhio almeno una volta l'anno dopo la diagnosi*", Molise, Basilicata, Umbria e Piemonte hanno valori inferiori o uguali a 9,8%; Lazio, Puglia, Toscana, Valle d'Aosta e Sicilia hanno valori compresi tra 12,7% e 18,0%, che rappresenta la mediana dell'indicatore; Emilia-Romagna, la Provincia Autonoma di Trento, Campania e Veneto hanno valori compresi tra 18,9% e 20,8%; Marche, Lombardia, Sardegna e Friuli-Venezia Giulia hanno valori superiori a 21%.

Per l'indicatore "*Percentuale di pazienti diabetici che seguono almeno 4 delle 5 raccomandazioni*", Molise, Basilicata, Puglia e Lazio hanno valori inferiori o uguali a 17,5%; Sicilia, Toscana, Valle d'Aosta, Campania e la Provincia Autonoma di Trento hanno valori compresi tra 20,5% e 29,6%, che rappresenta la mediana dell'indicatore; Umbria, Marche, Lombardia, Veneto e Sardegna hanno valori compresi tra 30,1% e 33,2%; Piemonte, Friuli-Venezia Giulia e Emilia-Romagna hanno valori superiori a 36%.

Ministero della Salute

Nuovo Sistema di Garanzia
dei Livelli Essenziali di Assistenza

- DM 12/03/2019 -

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEI PERCORSI DIAGNOSTICO-TERAPEUTICO ASSISTENZIALI (PDTA)

Risultati

Anno di valutazione 2020

(Anno di reclutamento pazienti 2018)

PDTA
TUMORE OPERATO DELLA MAMMELLA NELLA DONNA

Direzione Generale della Programmazione Sanitaria
Ufficio 6 “Monitoraggio e verifica dell'erogazione dei LEA e dei Piani di rientro”

Gruppo di Lavoro “Progetto PDTA nell’ambito del NSG”

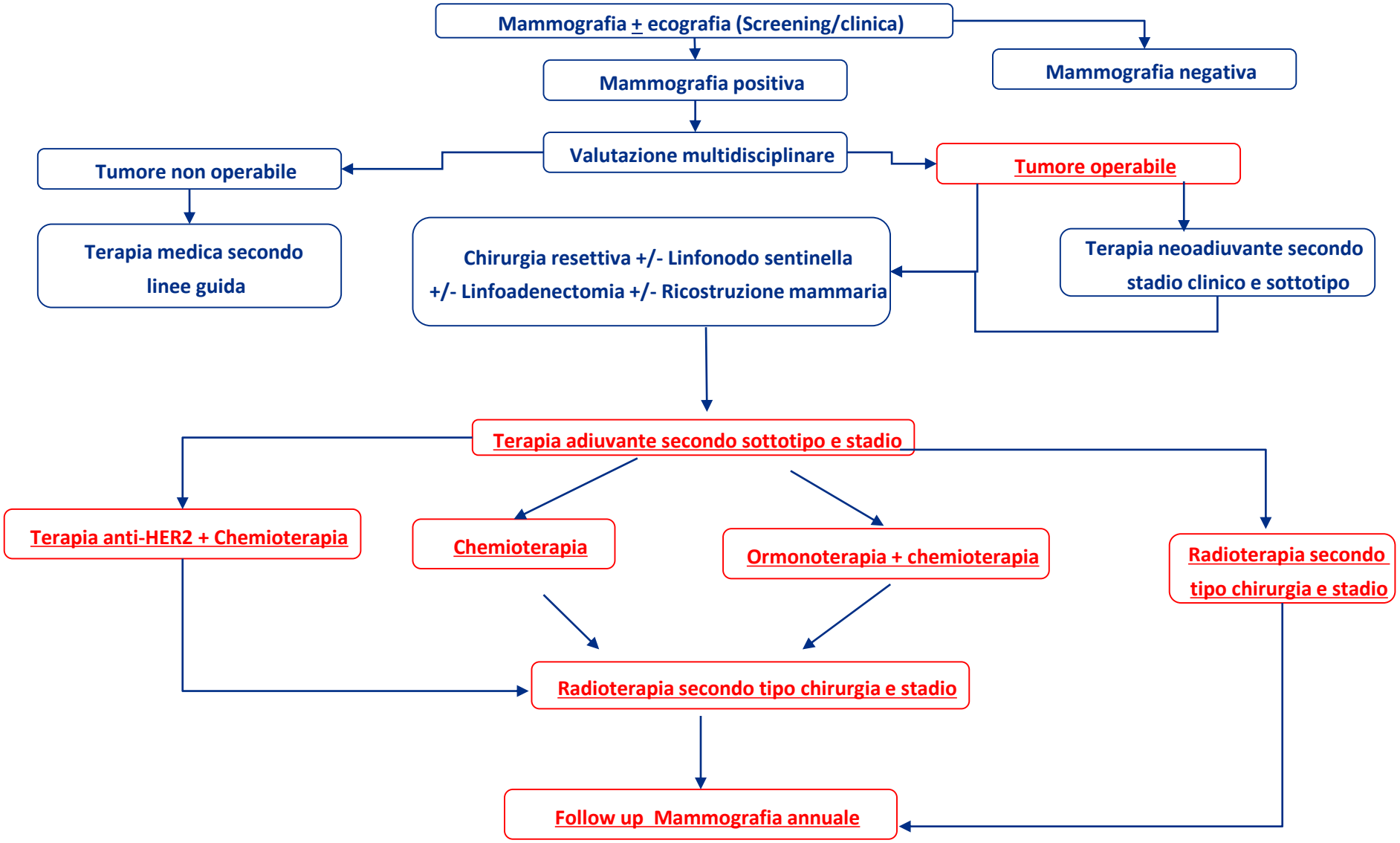
Giugno 2022

www.salute.gov.it

FLOW CHART

Percorso Diagnostico-Terapeutico Assistenziale per Tumore operato della mammella

(in rosso sono evidenziati i punti e gli eventi del PDTA considerati per il monitoraggio e la valutazione)



Fonte: National Institute for health and Care Excellence (NICE UK): Early and locally advanced breast cancer overview (2019);
https://pathways.nice.org.uk/pathways/early-and-locally-advanced-breast-cancer

>Titolo FLOW CHART:

Percorso Diagnostico-Terapeutico Assistenziale per Tumore operato della mammella
(in rosso sono evidenziati i punti e gli eventi del PDTA considerati per il monitoraggio e la valutazione)

>Descrizione: La figura mostra la rappresentazione grafica del percorso diagnostico-terapeutico assistenziale, in sigla PDTA, relativo al Tumore operato della mammella considerato per il monitoraggio e la valutazione dei PDTA secondo il decreto ministeriale sul Nuovo Sistema di Garanzia del 12 marzo 2019; nel diagramma sono evidenziati i punti e gli eventi considerati per il monitoraggio e la valutazione del PDTA, segnalati nella seguente descrizione.

Il PDTA è quello definito sulla base delle linee-guida disponibili in letteratura, pubblicato sul sito web del National Institute for Health and Care Excellence of United Kindom, in sigla NICE UK, e approvato dagli esperti del Gruppo di Lavoro del Ministero della Salute per il monitoraggio e la valutazione dei PDTA nell'ambito del Nuovo Sistema di Garanzia.

Il paziente entra nel PDTA in seguito alla prima diagnosi di tumore effettuata in seguito a mammografia positiva; se il tumore non è operabile si prosegue con la terapia medica secondo linee guida, altrimenti la paziente viene sottoposta ad intervento chirurgico preceduto o meno da terapia neoadiuvante secondo stadio e sottotipo. L'intervento chirurgico rappresenta l'evento iniziale di ingresso nel percorso per la valutazione del PDTA.

Successivamente alla dimissione, la paziente è sottoposta a terapia adiuvante secondo sottotipo e stadio, ovvero radioterapia o chemioterapia, associata o meno a terapia anti-HER2 o ad ormonoterapia, radioterapia successiva alla chemioterapia. La paziente viene seguita annualmente con almeno una mammografia. La tempestività dell'intervento chirurgico e della terapia adiuvante e l'aderenza al follow-up mammografico sono considerati nel calcolo degli indicatori di processo.

Ministero della Salute, Direzione generale della programmazione sanitaria - Gruppo di Lavoro "Progetto PDTA nell'ambito del NSG"

Tabella dei valori degli indicatori di processo per il PDTA relativo al Tumore operato della mammella nella donna (DM 12-3-2019)

Anno di valutazione: 2020 *(anno reclutamento pazienti: 2018)*

Regione	PDTA-06.1			PDTA-06.2			PDTA-06.3			PDTA-06.4			PDTA-06
	Tempestività dell'intervento chirurgico dalla diagnosi			Tempestività dell'inizio della terapia medica			Radioterapia complementare			Follow-up mammografico			Percentuale di pazienti operate per la prima volta per tumore della mammella con 4 interventi terapeutici eseguiti con la tempestività prevista
	Numeratore (n)	*Denominatore (n)*	***Indicatore (%)***	*Numeratore (n)*	*Denominatore (n)*	***Indicatore (%)***	*Numeratore (n)*	*Denominatore (n)*	***Indicatore (%)***	*Numeratore (n)*	*Denominatore (n)*	***Indicatore (%)***	***Indicatore (%)***
Piemonte	1.289	1.780	**72,42**	1.246	2.989	**41,60**	1.991	2.222	**89,50**	2.525	3.751	**67,20**	**67,68**
Valle d'Aosta	64	72	**88,89**	48	81	**58,54**	54	59	**90,00**	70	99	**72,14**	**77,39**
Lombardia	5.163	8.102	**63,73**	3.922	8.168	**48,03**	5.169	5.933	**87,27**	8.004	10.288	**83,53**	**70,64**
P.A. di Bolzano	nd	nd	**nd**	nd	nd	**nd**	nd	nd	**nd**	nd	nd	**nd**	**nd**
P.A. di Trento	175	312	**56,09**	57	293	**19,45**	156	176	**88,64**	322	376	**90,44**	**63,65**
Veneto	2.252	3.595	**62,64**	1.902	3.284	**57,92**	2.146	2.413	**89,05**	3.733	5.046	**80,93**	**72,64**
Friuli-Venezia Giulia	700	899	**77,86**	463	1.053	**43,97**	580	666	**87,09**	1.044	1.374	**82,43**	**72,84**
Liguria	nd	nd	**nd**	nd	nd	**nd**	nd	nd	**nd**	nd	nd	**nd**	**nd**
Emilia Romagna	2.535	3.570	**71,01**	1.974	3.272	**60,33**	2.175	2.457	**88,52**	3.533	4.439	**79,59**	**74,86**
Toscana	1.247	1.914	**65,15**	694	2.084	**33,47**	1.140	1.555	**77,43**	1.966	2.911	**80,82**	**64,22**
Umbria	315	492	**64,02**	243	675	**36,00**	419	471	**89,28**	619	832	**81,63**	**67,73**
Marche	399	627	**63,64**	451	1.135	**39,76**	712	850	**83,81**	877	1.433	**61,18**	**62,10**
Lazio	971	1.487	**65,30**	1.274	3.582	**35,60**	2.192	2.689	**81,75**	2.468	4.501	**58,99**	**60,41**
Abruzzo	nd	nd	**nd**	nd	nd	**nd**	nd	nd	**nd**	nd	nd	**nd**	**nd**
Molise	21	25	**84,00**	45	73	**61,64**	0	76	**0,00**	35	100	**35,00**	**45,16**
Campania	670	1.160	**57,76**	850	2.143	**39,68**	1.513	1.756	**86,80**	1.498	2.654	**61,44**	**61,42**
Puglia	849	1.277	**66,48**	846	2.332	**36,29**	1.047	1.395	**75,24**	1.676	2.725	**65,38**	**60,85**
Basilicata	86	117	**73,50**	54	209	**25,84**	7	7	**100,00**	178	267	**70,86**	**67,55**
Calabria	nd	nd	**nd**	nd	nd	**nd**	nd	nd	**nd**	nd	nd	**nd**	**nd**
Sicilia	823	1.303	**63,16**	904	2.496	**36,24**	1.725	2.058	**84,81**	1.569	3.068	**56,95**	**60,29**
Sardegna	187	444	**42,12**	276	627	**43,07**	399	430	**85,65**	581	794	**70,69**	**60,38**

Nd: dato non disponibile o non utilizzabile

Denominatore PDTA-06.1: numero di pazienti appartenenti alla coorte incidente e non sottoposti a terapia neoadiuvante e con una mammografia nei 6 mesi precedenti l'intervento

Denominatore PDTA-06.2/PDTA-06.3/PDTA-06.4: numero di pazienti appartenenti alla coorte incidente, vivi alla dimissione dal ricovero indice e privi dei criteri di esclusione specifici per ogni indicatore

per i dettagli di calcolo vedi la parte del Manuale che riguarda la "Metodologia per la valutazione PDTA Tumore della mammella" - www.salute.gov.it

Aggiornamento dati: novembre 2021

>Titolo:

Tabella dei valori degli indicatori di processo per il PDTA relativo al Tumore operato della mammella nella donna (anno valutazione 2020 – anno reclutamento pazienti 2018. DM 12-3-2019)

>Descrizione: La tabella dei valori degli indicatori di processo per il percorso diagnostico-terapeutico assistenziale, in sigla PDTA, relativo al tumore operato della mammella nella donna (anno valutazione 2020 - anno reclutamento pazienti 2018. DM 12-3-2019), riporta i valori dei cinque indicatori di processo, secondo il decreto ministeriale sul Nuovo Sistema di Garanzia del 12 marzo 2019.
Il primo indicatore è calcolato come la percentuale di nuovi casi operati per tumore della mammella sottoposti a chirurgia radicale e/o conservativa, che ha effettuato una mammografia nei 60 giorni precedenti l'intervento. Il secondo indicatore è calcolato come percentuale di nuovi casi operati per tumore infiltrante della mammella sottoposti a chirurgia radicale e/o conservativa, che ha effettuato una terapia medica nei 45 giorni successivi l'intervento, escluse le pazienti sottoposte a terapia medica neo-adiuvante e radioterapia esclusiva. Il terzo indicatore è definito come la percentuale di nuovi casi operati per tumore infiltrante della mammella sottoposti a chirurgia conservativa e terapia medica adiuvante, che avviano un trattamento di radioterapia entro 365 giorni dall'intervento. Il quarto indicatore è definito come la percentuale di nuovi casi con tumore della mammella che effettuano almeno una mammografia nei 18 mesi successivi la data dell'intervento chirurgico eseguito durante il ricovero indice. Infine, il quinto indicatore rappresenta l'indicatore sintetico riportato nell'allegato 1 del DM 12-3-2019, ed è definito come la percentuale di pazienti operate per la prima volta per tumore della mammella con 4 interventi terapeutici eseguiti con la tempestività prevista, esso viene calcolato come media aritmetica dei valori percentuali degli indicatori precedenti.
Per il primo indicatore, sono riportati il numeratore, il denominatore e l'indicatore calcolato come il rapporto dei due in termini percentuali, mentre per il secondo, il terzo e il quarto indicatore sono riportati esclusivamente il denominatore e l'indicatore. Infine, è riportato il valore del quinto indicatore.
Nel primo indicatore, il numeratore è definito come il numero di casi appartenenti alla coorte incidente nell'anno di inclusione e non sottoposti a terapia neo-adiuvante nei 6 mesi precedenti la data dell'intervento chirurgico effettuato durante il ricovero indice, con una mammografia nei 60 giorni precedenti la data dell'intervento chirurgico effettuato durante il ricovero indice. Il denominatore dell'indicatore è dato dal numero di pazienti appartenenti alla coorte incidente e non sottoposti a terapia neo-adiuvante e con una mammografia nei 6 mesi precedenti l'intervento.
Il denominatore del secondo indicatore è calcolato come il numero di pazienti appartenenti alla coorte incidente, vivi alla dimissione dal ricovero indice e privi dei criteri di esclusione specifici.
Il denominatore del terzo indicatore è calcolato come il numero di pazienti appartenenti alla coorte incidente, vivi alla dimissione dal ricovero indice e privi dei criteri di esclusione specifici.
Il denominatore del quarto indicatore è definito come il numero di pazienti appartenenti alla coorte incidenti, vivi alla dimissione dal ricovero indice e privi dei criteri di esclusione specifici per l'indicatore.
Per i dettagli di calcolo si rimanda alla parte del Manuale che riguarda la "Metodologia per la valutazione PDTA Tumore operato della mammella nella donna", su www.salute.gov.it.

Considerando le Regioni di cui si dispone dei dati, l'indicatore "*Tempestività dell'intervento chirurgico dalla diagnosi*" ha assunto un valore minimo di 42,12% (per la Sardegna) e un valore massimo di 88,89% (per la Valle d'Aosta), il valore mediano è risultato pari a 65,15%.

I valori minimo, massimo e mediano dell'indicatore "*Tempestività dell'inizio della terapia medica*" sono stati rispettivamente di 19,45% (per la P.A. di Trento), 61,64% (per il Molise) e 39,76%.

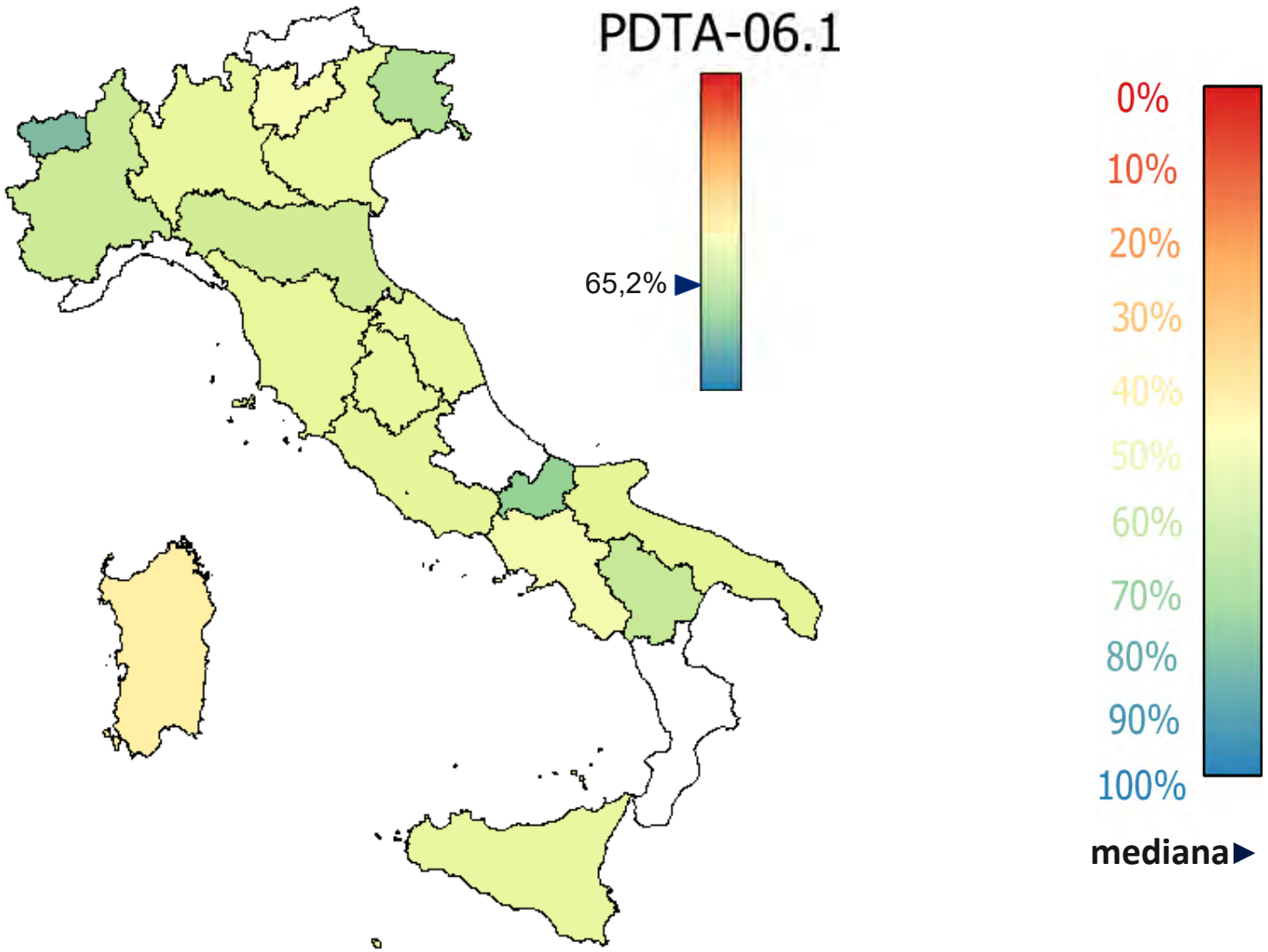
I valori dell'indicatore "*Radioterapia complementare*" vanno da un minimo di 75,24% per la Puglia (dopo lo 0,00% del Molise) ad un massimo di 100,00% (per la Basilicata), con un valore mediano di 87,09%.

L'indicatore "*Follow-up mammografico*" assume valori compresi tra 35,00% (per il Molise) e 90,44% (per la P.A. di Trento), con un valore mediano di 70,86%.

Il minimo dell'indicatore sintetico "*Percentuale di pazienti operate per la prima volta per tumore della mammella con 4 interventi terapeutici eseguiti con la tempestività prevista*" è 45,16% (per il Molise), il massimo è 77,39% (per la Valle d'Aosta), mentre il valore mediano si assesta a 64,22%.

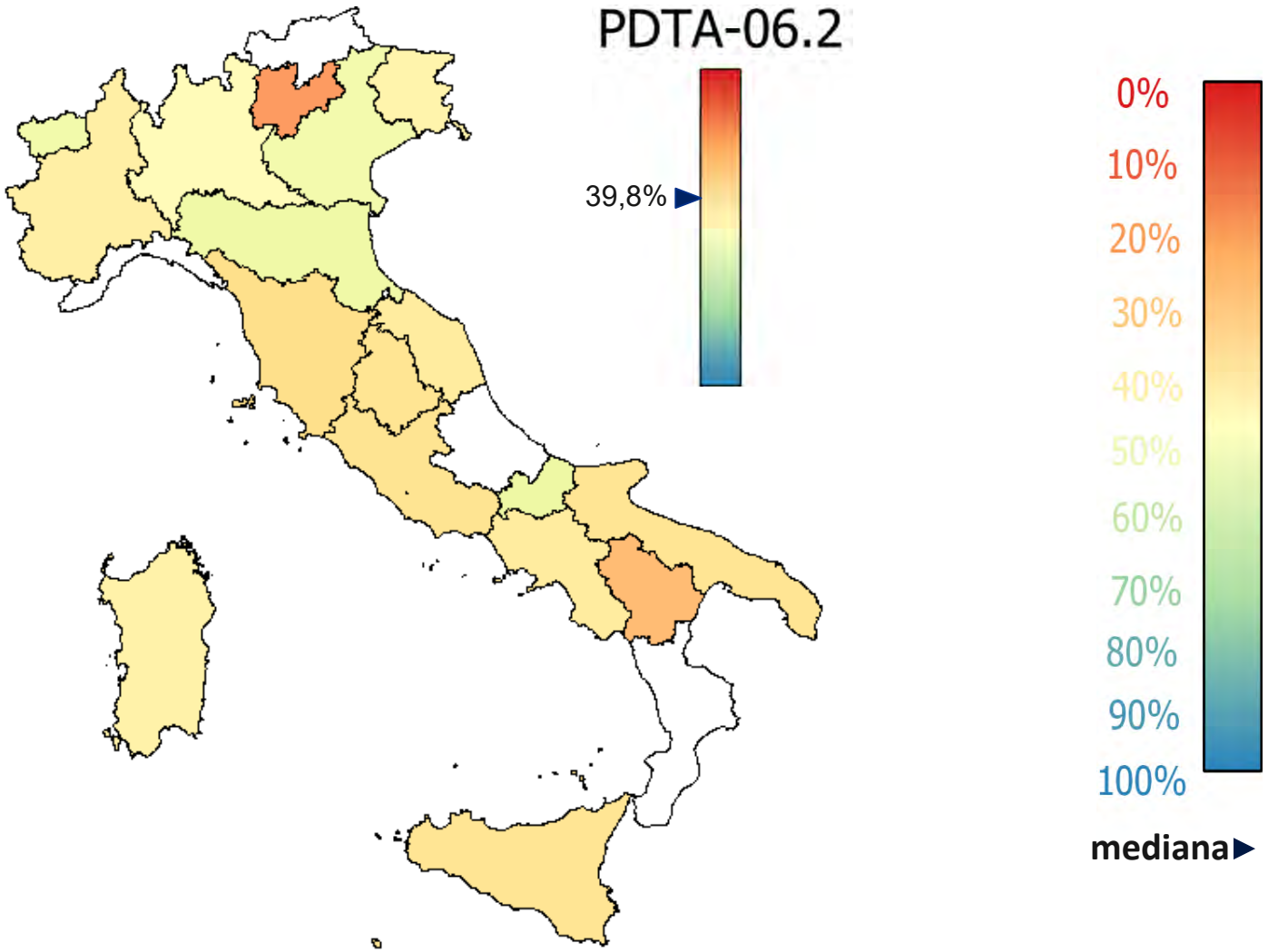
Mappa dei valori degli indicatori di processo per il PDTA relativo al Tumore operato della mammella nella donna nelle Regioni italiane (anno valutazione 2020 – anno reclutamento pazienti 2018. DM 12-3-2019)

Tempestività dell'intervento chirurgico entro 60 giorni dall'esame diagnostico

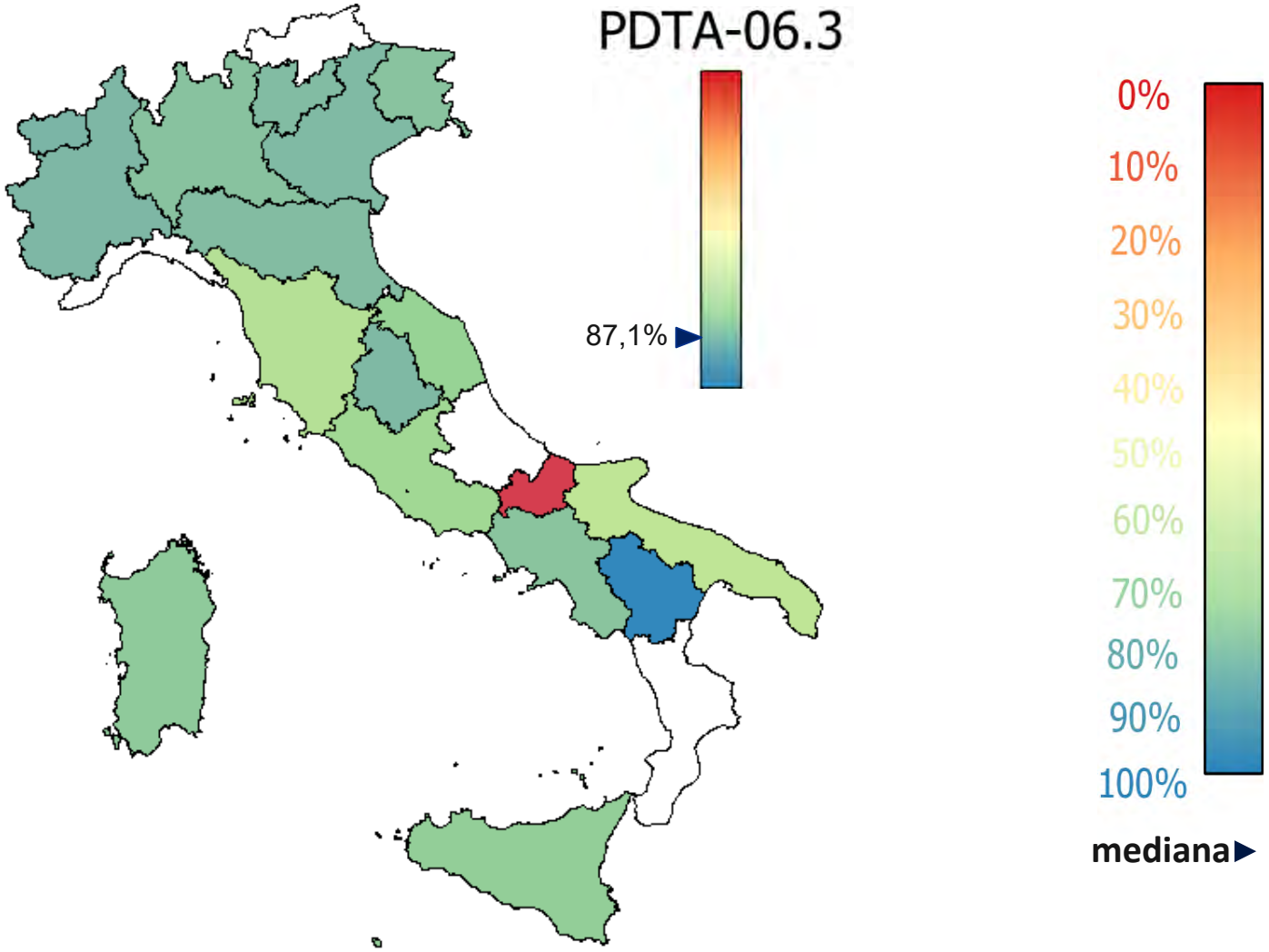


Ministero della Salute, Direzione generale della programmazione sanitaria – Gruppo di lavoro «Progetto PDTA nell'ambito del NSG». Aggiornamento dati: novembre 2021

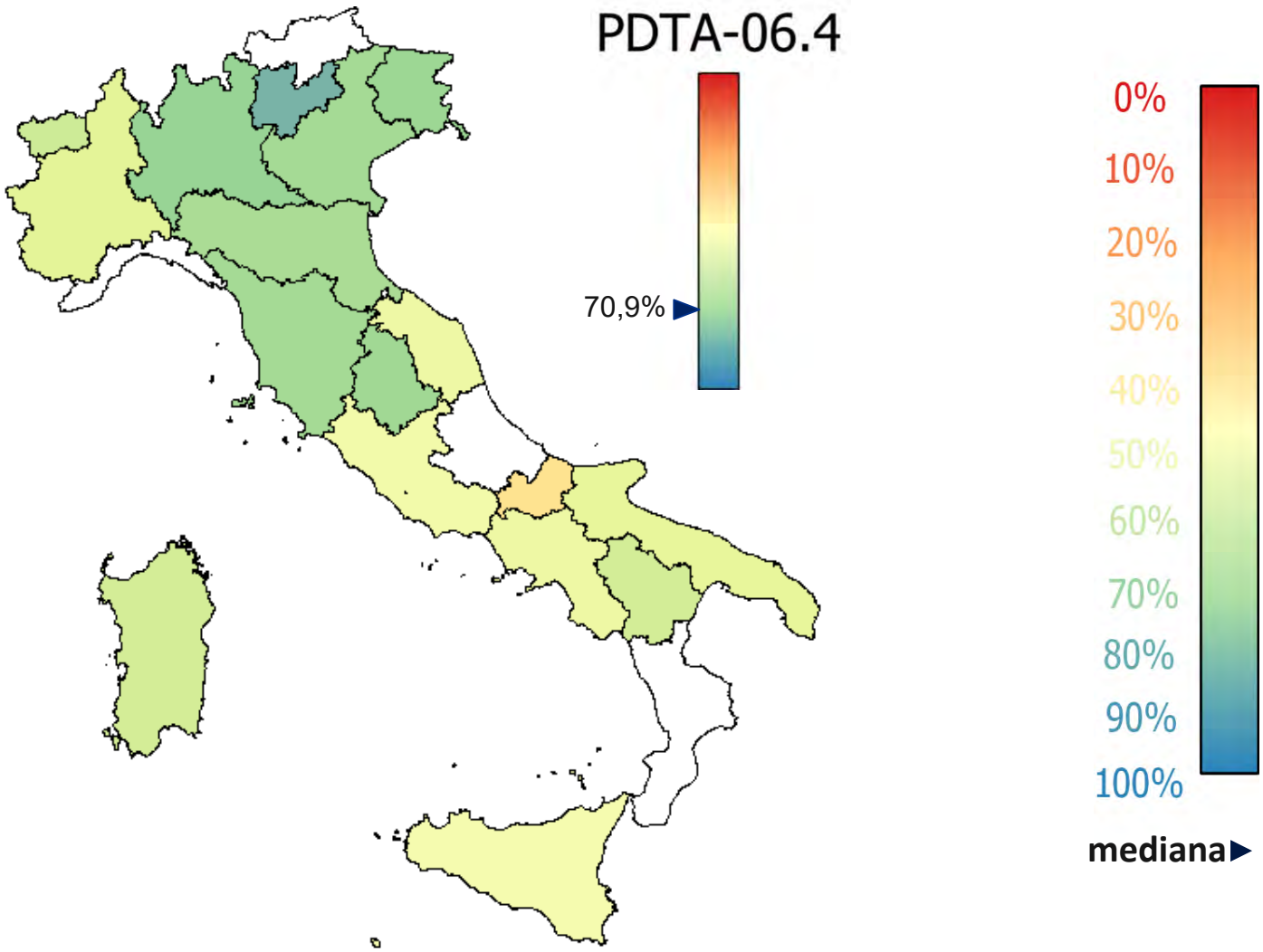
Tempestività della terapia medica entro 45 g dall'intervento chirurgico



Tempestività della radioterapia entro 365 g dall'intervento chirurgico

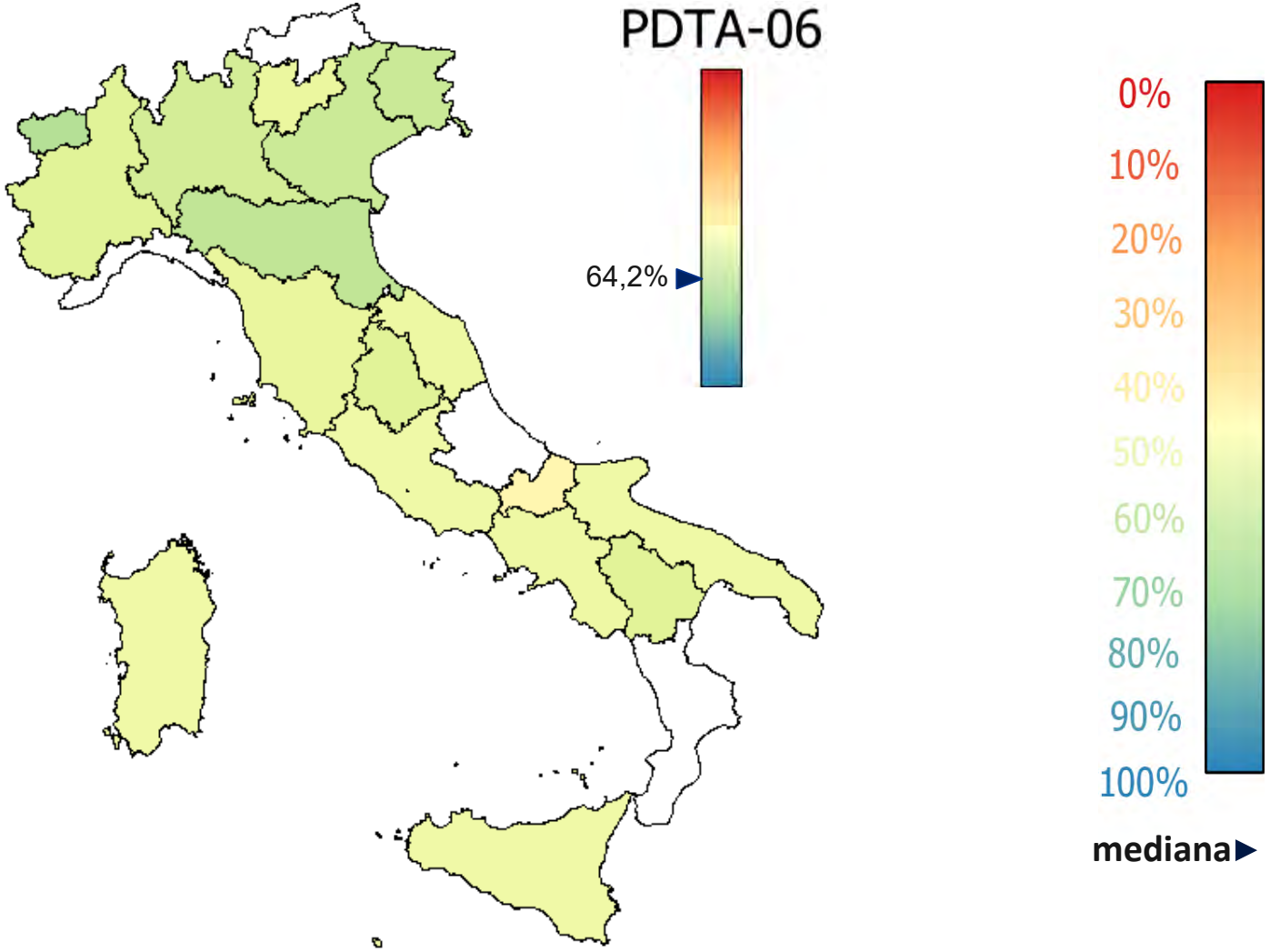


Tempestività del follow-up (≥1 mammografia entro 18 mesi dall'intervento chirurgico)



Mappa dei valori degli indicatori di processo per il PDTA relativo al Tumore operato della mammella nella donna nelle Regioni italiane (anno valutazione 2020 – anno reclutamento pazienti 2018. DM 12-3-2019)

Tempestività dei 4 interventi terapeutici previsti



Ministero della Salute, Direzione generale della programmazione sanitaria – Gruppo di lavoro «Progetto PDTA nell'ambito del NSG». Aggiornamento dati: novembre 2021

>Titolo:

Mappa dei valori degli indicatori di processo per il PDTA relativo al Tumore operato della mammella nella donna nelle Regioni italiane (anno valutazione 2020 – anno reclutamento pazienti 2018. DM 12-3-2019)
per i dettagli di calcolo si veda la parte del Manuale che riguarda la "Metodologia per la valutazione PDTA Tumore operato della mammella nella donna"

>Descrizione: Le cinque mappe rappresentano la cartina regionale dell'Italia e riportano con un gradiente di colore dal rosso al blu la distribuzione dei valori dei due indicatori di processo relativi al percorso diagnostico-terapeutico assistenziale, in sigla PDTA, per il tumore operato della mammella nella donna, secondo il decreto ministeriale sul Nuovo Sistema di Garanzia del 12 marzo 2019. I valori dettagliati degli indicatori sono riportati nella relativa tabella.

Per l'indicatore "*Tempestività dell'intervento chirurgico dalla diagnosi*", Sardegna, la Provincia Autonoma di Trento e Campania hanno valori inferiori o uguali a 57,8%; Veneto, Sicilia, Marche, Lombardia, Umbria e Toscana hanno valori compresi tra 62,6% e 65,2%, che rappresenta la mediana dell'indicatore; Lazio, Puglia, Emilia-Romagna, Piemonte e Basilicata hanno valori compresi tra 65,3% e 73,5%;
Friuli-Venezia Giulia, Molise e Valle d'Aosta hanno valori superiori a 77%.

Per l'indicatore "*Tempestività dell'inizio della terapia medica*", la Provincia Autonoma di Trento, Basilicata, Toscana e Lazio hanno valori inferiori o uguali a 35,6%; Umbria, Sicilia, Puglia, Campania e Marche hanno valori compresi tra 36% e 39,8%, che rappresenta la mediana dell'indicatore; Piemonte, Sardegna e Friuli-Venezia Giulia hanno valori compresi tra 41,6% e 44%; Lombardia, Veneto, Valle d'Aosta, Emilia-Romagna e Molise hanno valori superiori al 48%.

Per l'indicatore "*Radioterapia complementare*", Molise, Puglia, Toscana e Lazio hanno valori inferiori o uguali a 81,8%; Marche, Sicilia, Sardegna, Campania e Friuli-Venezia Giulia hanno valori compresi tra 83,8% e 87,1%, che rappresenta la mediana dell'indicatore; Lombardia, Emilia-Romagna e la Provincia Autonoma di Trento hanno valori compresi tra 87,3% e 88,6%; Veneto, Umbria, Piemonte, Valle d'Aosta e Basilicata hanno valori superiori o uguali a 89%.

Per l'indicatore "*Follow-up mammografico*", Molise, Sicilia e Lazio hanno valori inferiori o uguali a 59%; Marche, Campania, Puglia, Piemonte, Sardegna e Basilicata hanno valori compresi tra 61,2% e 70,9%, che rappresenta la mediana dell'indicatore; Valle d'Aosta, Emilia-Romagna, Toscana e Veneto hanno valori compresi tra 72,1% e 80,9%; Umbria, Friuli-Venezia Giulia, Lombardia e la Provincia Autonoma di Trento hanno valori superiori a 81%.

Per l'indicatore "*Percentuale di pazienti operate per la prima volta per tumore della mammella con 4 interventi terapeutici eseguiti con la tempestività prevista*", Molise, Sicilia, Sardegna, Lazio e Puglia hanno valori inferiori o uguali a 60,9%; Campania, Marche, la Provincia Autonoma di Trento e Toscana hanno valori compresi tra 61,4% e 64,2%, che rappresenta la mediana dell'indicatore; Basilicata, Piemonte, Umbria e Lombardia hanno valori compresi tra 67,6% e 70,6%; Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna e Valle d'Aosta hanno valori superiori a 72%.

Ministero della Salute

Nuovo Sistema di Garanzia
dei Livelli Essenziali di Assistenza

- DM 12/03/2019 -

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEI PERCORSI DIAGNOSTICO-TERAPEUTICO ASSISTENZIALI (PDTA)

Risultati

Anno di valutazione 2020

(Anno di reclutamento pazienti 2018)

PDTA
TUMORE OPERATO DEL COLON

Direzione Generale della Programmazione Sanitaria
Ufficio 6 “Monitoraggio e verifica dell'erogazione dei LEA e dei Piani di rientro”

Gruppo di Lavoro “Progetto PDTA nell’ambito del NSG”

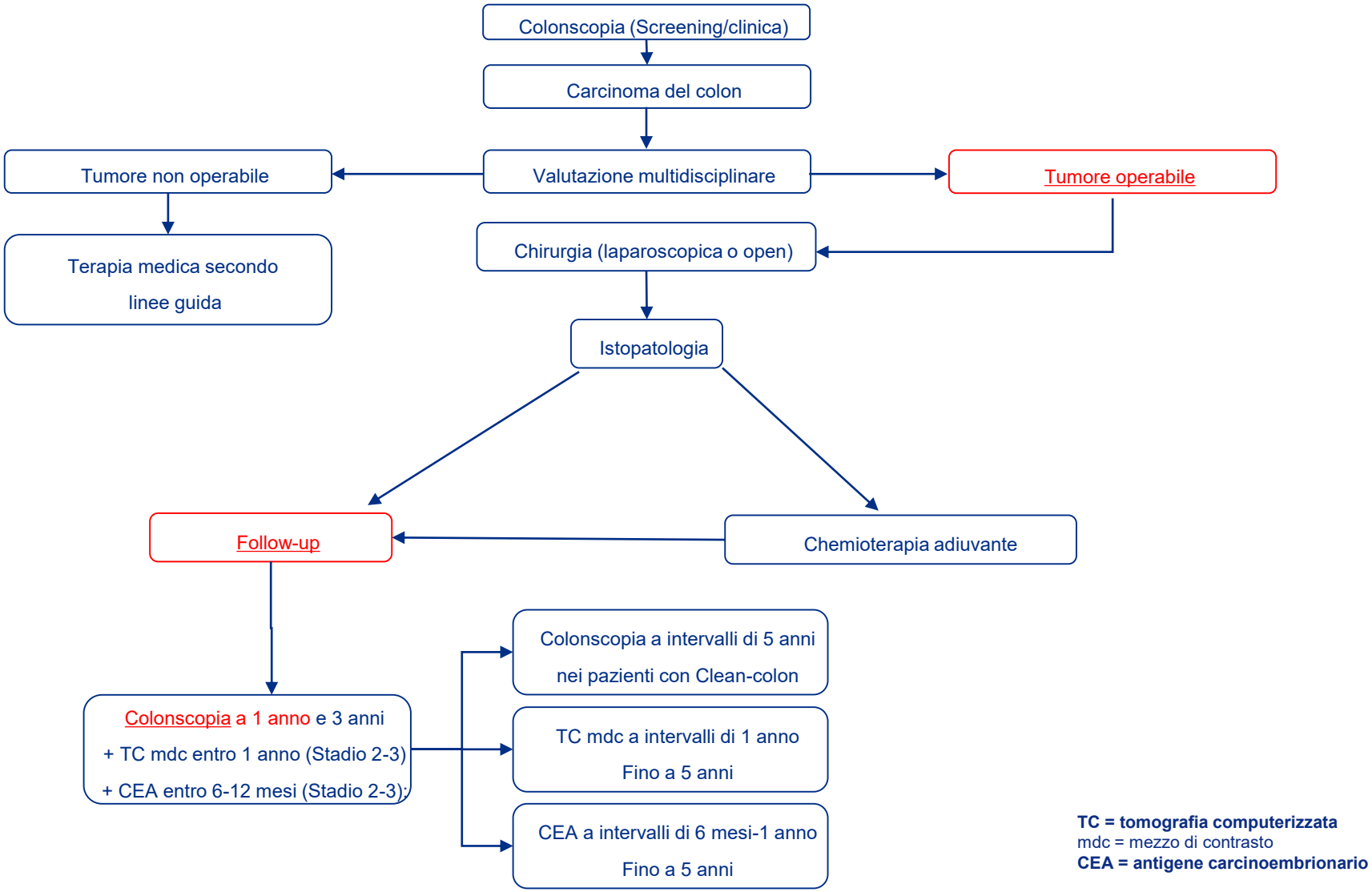
Giugno 2022

www.salute.gov.it

FLOW CHART

Percorso Diagnostico-Terapeutico Assistenziale per Tumore operato del colon

(in rosso sono evidenziati i punti e gli eventi del PDTA considerati per il monitoraggio e la valutazione)



TC = tomografia computerizzata
mdc = mezzo di contrasto
CEA = antigene carcinoembrionario

Fonti: Percorso diagnostico-terapeutico-assistenziale: il carcinoma del colon e del retto. Regione Emilia-Romagna (2012), modificato;
Linea Guida AIOM 2019 «Tumori del colon»

>Titolo FLOW CHART:

Percorso Diagnostico-Terapeutico Assistenziale per Tumore operato del colon
(in rosso sono evidenziati i punti e gli eventi del PDTA considerati per il monitoraggio e la valutazione)

>Descrizione: La figura mostra la rappresentazione grafica del percorso diagnostico-terapeutico assistenziale, in sigla PDTA, relativo al tumore operato del colon considerato per il monitoraggio e la valutazione dei PDTA secondo il decreto ministeriale sul Nuovo Sistema di Garanzia del 12 marzo 2019; nel diagramma sono evidenziati i punti e gli eventi considerati per il monitoraggio e la valutazione del PDTA, segnalati nella seguente descrizione.

Il PDTA è quello definito sulla base delle linee-guida disponibili in letteratura, in particolare le linee guida della Regione Emilia Romagna del 2012 e quelle dell'Associazione Italiana di Oncologia Medica, in sigla AIOM, del 2019, e approvato dagli esperti del Gruppo di Lavoro del Ministero della Salute per il monitoraggio e la valutazione dei PDTA nell'ambito del Nuovo Sistema di Garanzia.

Il paziente entra nel PDTA in seguito alla prima diagnosi di tumore effettuata in seguito a colonscopia positiva; se il tumore non è operabile si prosegue con la terapia medica secondo linee guida, altrimenti il paziente viene sottoposto ad intervento chirurgico laparoscopico o open. L'intervento chirurgico rappresenta l'evento iniziale di ingresso nel percorso per la valutazione del PDTA.

Successivamente al risultato dell'indagine istopatologica, il paziente viene sottoposto a chemioterapia adiuvante e a follow-up endoscopico annuale o entra direttamente nel suddetto follow-up. La tempestività dell'intervento chirurgico e l'aderenza al follow-up con colonscopia sono considerati nel calcolo degli indicatori di processo.

Ministero della Salute, Direzione generale della programmazione sanitaria - Gruppo di Lavoro "Progetto PDTA nell'ambito del NSG"

Tabella dei valori degli indicatori di processo per il PDTA relativo al Tumore operato del colon (DM 12-3-2019)

Anno di valutazione: 2020 *(anno reclutamento pazienti: 2018)*

Regione	PDTA-07			PDTA-08		
	Percentuale di pazienti per i quali il primo intervento chirurgico dopo diagnosi di tumore del colon è stato eseguito secondo la tempistica prevista			Percentuale di pazienti operati per la prima volta per tumore del colon sottoposti a follow-up endoscopico secondo la tempistica prevista		
	Numeratore (n)	*Denominatore (n)*	***Indicatore (%)***	*Numeratore (n)*	*Denominatore (n)*	***Indicatore (%)***
Piemonte	1.133	1.213	**93,40**	1.475	1.653	**89,10**
Valle d'Aosta	17	21	**80,95**	15	28	**59,87**
Lombardia	1.899	2.103	**90,30**	1.721	3.040	**60,94**
P.A. di Bolzano	nd	nd	**nd**	nd	nd	**nd**
P.A. di Trento	61	75	**81,33**	55	105	**55,67**
Veneto	873	978	**89,26**	817	1.446	**62,59**
Friuli-Venezia Giulia	255	296	**86,15**	259	404	**68,47**
Liguria	nd	nd	**nd**	nd	nd	**nd**
Emilia Romagna	886	996	**88,96**	683	1.334	**51,20**
Toscana	669	790	**84,68**	579	1.207	**64,14**
Umbria	175	205	**85,37**	157	301	**56,41**
Marche	304	367	**82,83**	282	556	**50,74**
Lazio	877	937	**93,60**	1.146	1.624	**74,63**
Abruzzo	nd	nd	**nd**	nd	nd	**nd**
Molise	27	27	**100,00**	29	60	**48,33**
Campania	451	508	**88,78**	403	1.131	**37,01**
Puglia	585	629	**93,00**	433	1.041	**46,91**
Basilicata	29	34	**85,29**	48	84	**62,80**
Calabria	nd	nd	**nd**	nd	nd	**nd**
Sicilia	487	557	**87,43**	408	1.267	**36,31**
Sardegna	157	181	**86,74**	199	299	**61,10**

Nd: dato non disponibile o non utilizzabile

Denominatore PDTA-07: numero di pazienti appartenenti alla coorte incidente non sottoposti a terapia neoadiuvante, con esame diagnostico nei 6 mesi precedenti il ricovero indice

Denominatore PDTA-08: numero di pazienti appartenenti alla coorte incidente, vivi alla dimissione dal ricovero indice

per i dettagli di calcolo vedi la parte del Manuale che riguarda la "Metodologia per la valutazione PDTA Tumore del colon" - www.salute.gov.it

Aggiornamento dati: novembre 2021

>Titolo:

Tabella dei valori degli indicatori di processo per il PDTA relativo al Tumore operato del colon (anno valutazione 2020 – anno reclutamento pazienti 2018. DM 12-3-2019)

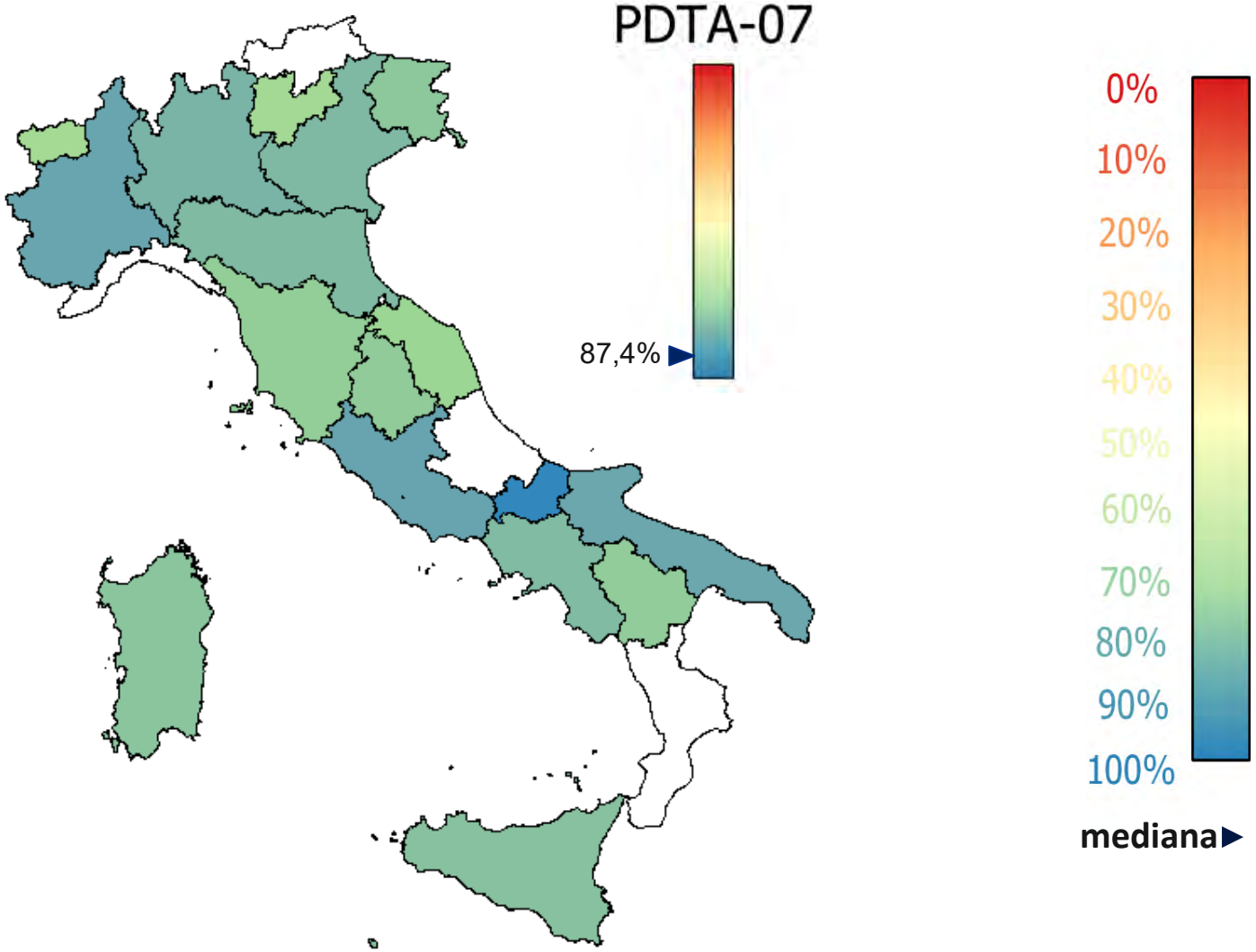
>Descrizione: La tabella dei valori degli indicatori di processo per il percorso diagnostico-terapeutico assistenziale, in sigla PDTA, relativo al tumore operato del colon (anno valutazione 2020 – anno reclutamento pazienti 2018. DM 12-3-2019), riporta i valori di due indicatori di processo per il tumore operato del colon, secondo il decreto ministeriale sul Nuovo Sistema di Garanzia del 12 marzo 2019.
Il primo indicatore è calcolato come la percentuale di nuovi casi operati per tumore del colon con un esame diagnostico nei 60 giorni precedenti l'intervento. Il secondo indicatore è definito come la percentuale di nuovi casi operati per tumore del colon che effettua un esame endoscopico nei 18 mesi successivi alla data dell'intervento chirurgico.
Per il primo indicatore, sono riportati il numeratore, il denominatore e l'indicatore calcolato come rapporto dei due in termini percentuali, mentre per il secondo indicatore sono riportati il denominatore e l'indicatore.
Nel primo indicatore il numeratore è definito come il numero di casi appartenenti alla coorte incidente nell'anno di inclusione e non sottoposti a terapia neo-adiuvante nei 6 mesi precedenti la data dell'intervento chirurgico effettuato durante il ricovero indice, e con un esame diagnostico eseguito nei 60 giorni precedenti la data dell'intervento chirurgico effettuato durante il ricovero indice. Il denominatore è dato dal numero di pazienti appartenenti alla coorte incidente non sottoposti a terapia neo-adiuvante nei 6 mesi precedenti la data dell'intervento chirurgico, e con esame diagnostico nei 6 mesi precedenti il ricovero indice.
Il denominatore del secondo indicatore è definito come il numero di pazienti appartenenti alla coorte incidente, vivi alla dimissione dal ricovero indice.
Per i dettagli di calcolo si rimanda alla parte del Manuale che riguarda la "Metodologia per la valutazione PDTA Tumore operato del colon", su www.salute.gov.it.

Considerando le Regioni di cui si dispone dei dati, l'indicatore "*Percentuale di pazienti per i quali il primo intervento chirurgico dopo diagnosi di tumore del colon è stato eseguito secondo la tempistica prevista*" ha assunto un valore minimo di 80,95% (per la Valle d'Aosta) e un valore massimo del 100,00% (per il Molise); il valore mediano dell'indicatore risulta pari all'87,43%.

I valori dell'indicatore "*Percentuale di pazienti operati per la prima volta per tumore del colon sottoposti a follow-up endoscopico secondo la tempistica prevista*" vanno da un minimo di 36,31% (per la Sicilia) ad un massimo di 89,10% (per il Piemonte), mentre il valore mediano è di 59,87%.

Mappa della distribuzione % degli indicatori di processo per il PDTA relativo al Tumore operato del colon nelle Regioni italiane (anno valutazione 2020 – anno reclutamento pazienti 2018. DM 12-3-2019)

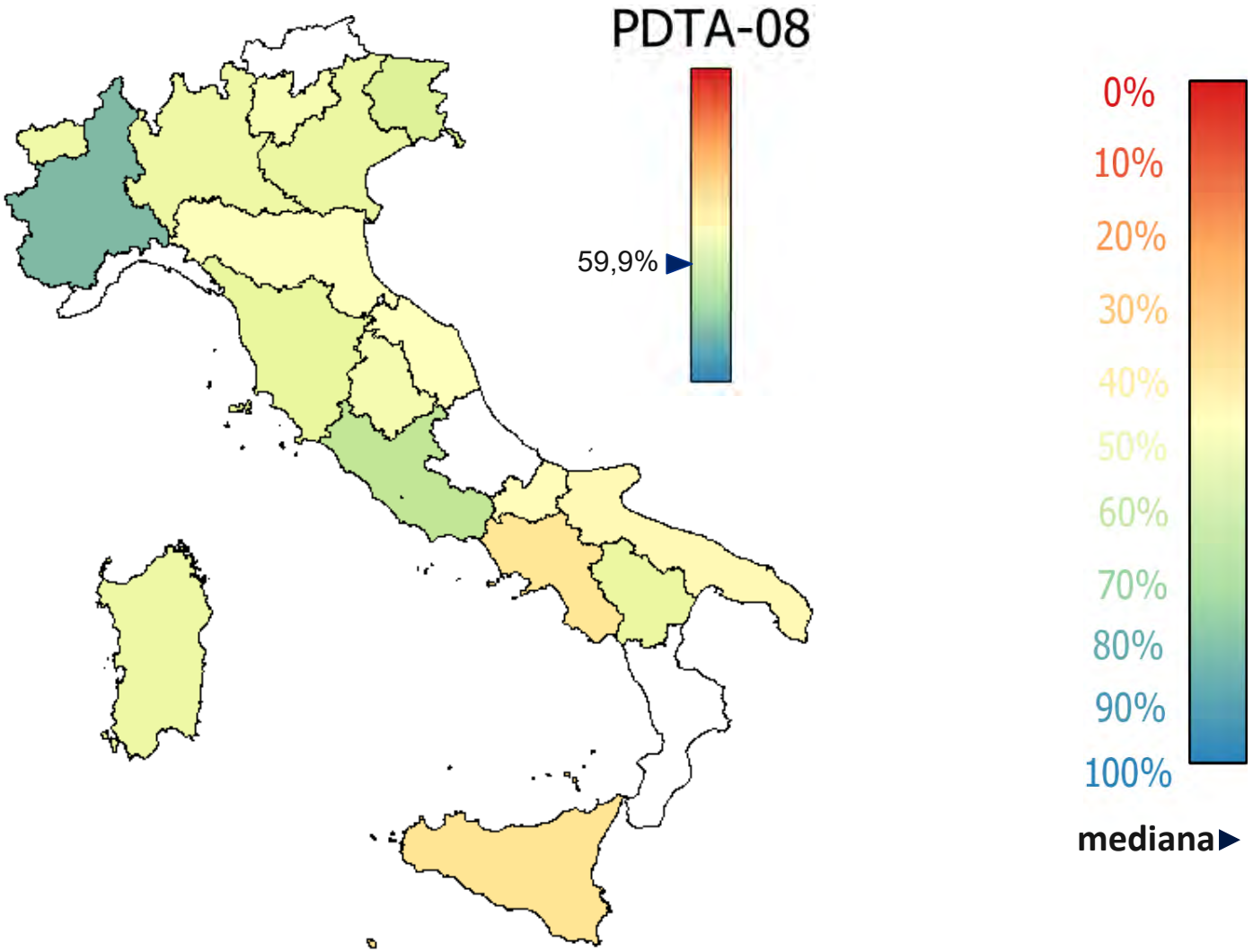
Tempestività dell'intervento chirurgico entro 60 giorni dall'esame diagnostico



Ministero della Salute, Direzione generale della programmazione sanitaria – Gruppo di lavoro «Progetto PDTA nell'ambito del NSG». Aggiornamento dati: novembre 2021

Mappa della distribuzione % degli indicatori di processo per il PDTA relativo al Tumore operato del colon nelle Regioni italiane (anno valutazione 2020 – anno reclutamento pazienti 2018. DM 12-3-2019)

Tempestività del follow-up endoscopico entro 18 mesi dall'intervento chirurgico



Ministero della Salute, Direzione generale della programmazione sanitaria – Gruppo di lavoro «Progetto PDTA nell'ambito del NSG». Aggiornamento dati: novembre 2021

>Titolo:

Mappa dei valori degli indicatori di processo per il PDTA relativo al Tumore operato del colon nelle Regioni italiane (anno valutazione 2020 – anno reclutamento pazienti 2018. DM 12-3-2019)
per i dettagli di calcolo si veda la parte del Manuale che riguarda la "Metodologia per la valutazione PDTA Tumore operato del colon"

>Descrizione: Le due mappe rappresentano la cartina regionale dell'Italia e riportano con un gradiente di colore dal rosso al blu la distribuzione dei valori dei due indicatori di processo relativi al percorso diagnostico-terapeutico assistenziale, in sigla PDTA, per il tumore operato del colon, secondo il decreto ministeriale sul Nuovo Sistema di Garanzia del 12 marzo 2019. I valori dettagliati degli indicatori sono riportati nella relativa tabella.

Per l'indicatore "*Percentuale di nuovi casi operati per tumore del colon con un esame diagnostico nei 60 giorni precedenti l'intervento*", Valle d'Aosta, la Provincia Autonoma di Trento, Marche e Toscana hanno valori inferiori o uguali a 84,7%; Basilicata, Umbria, Friuli-Venezia Giulia, Sardegna e Sicilia hanno valori compresi tra 85,3% e 87,4%, che rappresenta la mediana dell'indicatore; Campania, Emilia-Romagna e Veneto hanno valori compresi tra 88,8% e 89,3%; Lombardia, Puglia, Piemonte, Lazio e Molise hanno valori superiori a 90%.

Per l'indicatore "*Percentuale di nuovi casi operati per tumore del colon che effettua un esame endoscopico nei 18 mesi successivi alla data dell'intervento chirurgico*", Sicilia, Campania, Puglia e Molise hanno valori inferiori o uguali a 48,3%; Marche, Emilia-Romagna, la Provincia Autonoma di Trento, Umbria e Valle d'Aosta hanno valori compresi tra 50,7% e 59,9%, che rappresenta la mediana dell'indicatore; Lombardia, Sardegna, Veneto, Basilicata e Toscana hanno valori compresi tra 60,9% e 64,1%; Friuli-Venezia Giulia, Lazio e Piemonte hanno valori superiori a 68%.

Ministero della Salute

Nuovo Sistema di Garanzia
dei Livelli Essenziali di Assistenza

- DM 12/03/2019 -

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEI PERCORSI DIAGNOSTICO-TERAPEUTICO ASSISTENZIALI (PDTA)

Risultati

Anno di valutazione 2020

(Anno di reclutamento pazienti 2018)

PDTA
TUMORE OPERATO DEL RETTO

Direzione Generale della Programmazione Sanitaria
Ufficio 6 “Monitoraggio e verifica dell'erogazione dei LEA e dei Piani di rientro”

Gruppo di Lavoro “Progetto PDTA nell’ambito del NSG”

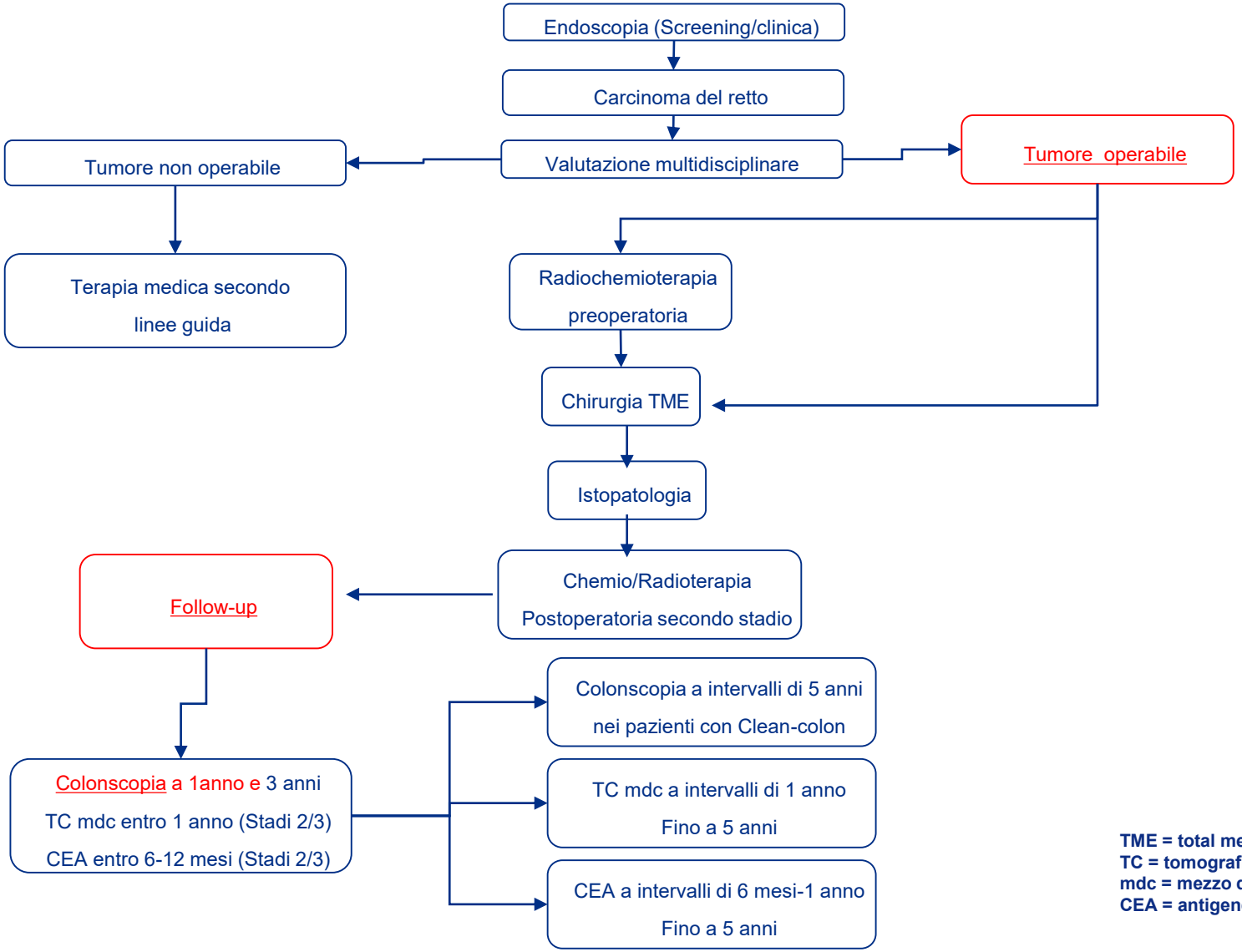
Giugno 2022

www.salute.gov.it

FLOW CHART

Percorso Diagnostico-Terapeutico Assistenziale per Tumore operato del retto

(in rosso sono evidenziati i punti e gli eventi del PDTA considerati per il monitoraggio e la valutazione)



TME = total mesorectal excision
TC = tomografia computerizzata
mdc = mezzo di contrasto
CEA = antigene carcinoembrionario

Fonti: Percorso diagnostico-terapeutico-assistenziale: il carcinoma del colon e del retto. Regione Emilia-Romagna (2016); modificato

Linea guida AIOM 2018 «Neoplasie del retto e ano»

>Titolo FLOW CHART:

Percorso Diagnostico-Terapeutico Assistenziale per Tumore operato del retto
(in rosso sono evidenziati i punti e gli eventi del PDTA considerati per il monitoraggio e la valutazione)

>Descrizione: La figura mostra la rappresentazione grafica del percorso diagnostico-terapeutico assistenziale, in sigla PDTA, relativo al tumore operato del retto considerato per il monitoraggio e la valutazione dei PDTA secondo il decreto ministeriale sul Nuovo Sistema di Garanzia del 12 marzo 2019; nel diagramma sono evidenziati i punti e gli eventi considerati per il monitoraggio e la valutazione del PDTA, segnalati nella seguente descrizione.

Il PDTA è quello definito sulla base delle linee-guida disponibili in letteratura, in particolare le linee guida della Regione Emilia Romagna del 2016 e quelle dell'Associazione Italiana di Oncologia Medica, in sigla AIOM, del 2018, e approvato dagli esperti del Gruppo di Lavoro del Ministero della Salute per il monitoraggio e la valutazione dei PDTA nell'ambito del Nuovo Sistema di Garanzia.

Il paziente entra nel PDTA in seguito alla prima diagnosi di tumore effettuata in seguito a endoscopia positiva; se il tumore non è operabile si prosegue con la terapia medica secondo linee guida, altrimenti il paziente viene sottoposto ad intervento chirurgico di total mesorectal excision, in sigla TME, preceduto o meno da radioterapia preoperatoria. L'intervento chirurgico rappresenta l'evento iniziale di ingresso nel percorso per la valutazione del PDTA.

Successivamente al risultato dell'indagine istopatologica, il paziente viene sottoposto a chemio e/o radioterapia post-operatoria e a follow-up endoscopico annuale. La tempestività dell'intervento chirurgico e l'aderenza al follow-up con colonscopia sono considerati nel calcolo degli indicatori di processo.

Ministero della Salute, Direzione generale della programmazione sanitaria - Gruppo di Lavoro "Progetto PDTA nell'ambito del NSG"

Tabella dei valori degli indicatori di processo per il PDTA relativo al Tumore operato del retto (DM 12-3-2019)

Anno di valutazione: 2020 *(anno reclutamento pazienti: 2018)*

Regione	PDTA-09			PDTA-10		
	Percentuale di pazienti per i quali il primo trattamento medico o chirurgico dopo diagnosi di tumore del retto è stato eseguito secondo la tempistica prevista			Percentuale di pazienti operati per la prima volta per tumore del retto sottoposti a follow-up endoscopico secondo la tempistica prevista		
	Numeratore (n)	*Denominatore (n)*	***Indicatore (%)***	*Numeratore (n)*	*Denominatore (n)*	***Indicatore (%)***
Piemonte	339	507	**66,86**	458	507	**90,30**
Valle d'Aosta	2	3	**66,67**	3	4	**75,00**
Lombardia	588	720	**81,67**	584	838	**72,52**
P.A. di Bolzano	nd	nd	**nd**	nd	nd	**nd**
P.A. di Trento	20	29	**68,97**	16	30	**54,78**
Veneto	337	400	**84,25**	318	496	**68,35**
Friuli-Venezia Giulia	77	98	**78,57**	102	125	**84,55**
Liguria	nd	nd	**nd**	nd	nd	**nd**
Emilia Romagna	235	285	**82,46**	193	330	**58,48**
Toscana	170	276	**61,59**	204	350	**71,03**
Umbria	55	68	**80,88**	49	84	**65,57**
Marche	93	112	**83,04**	100	172	**58,41**
Lazio	233	288	**80,90**	324	428	**79,49**
Abruzzo	nd	nd	**nd**	nd	nd	**nd**
Molise	8	8	**100,00**	6	17	**35,29**
Campania	108	137	**78,83**	155	323	**49,03**
Puglia	211	238	**88,66**	197	370	**57,91**
Basilicata	12	17	**70,59**	14	28	**52,38**
Calabria	nd	nd	**nd**	nd	nd	**nd**
Sicilia	126	166	**75,90**	140	369	**41,83**
Sardegna	47	67	**70,15**	82	100	**71,78**

Nd: dato non disponibile o non utilizzabile

Denominatore PDTA-09: numero di pazienti appartenenti alla coorte incidente sottoposti a esame diagnostico nei 6 mesi precedenti la data del primo trattamento

Denominatore PDTA-10: numero di pazienti appartenenti alla coorte incidente, vivi alla dimissione dal ricovero indice

per i dettagli di calcolo vedi la parte del Manuale che riguarda la "Metodologia per la valutazione PDTA Tumore del retto" - www.salute.gov.it

Aggiornamento dati: novembre 2021

>Titolo:

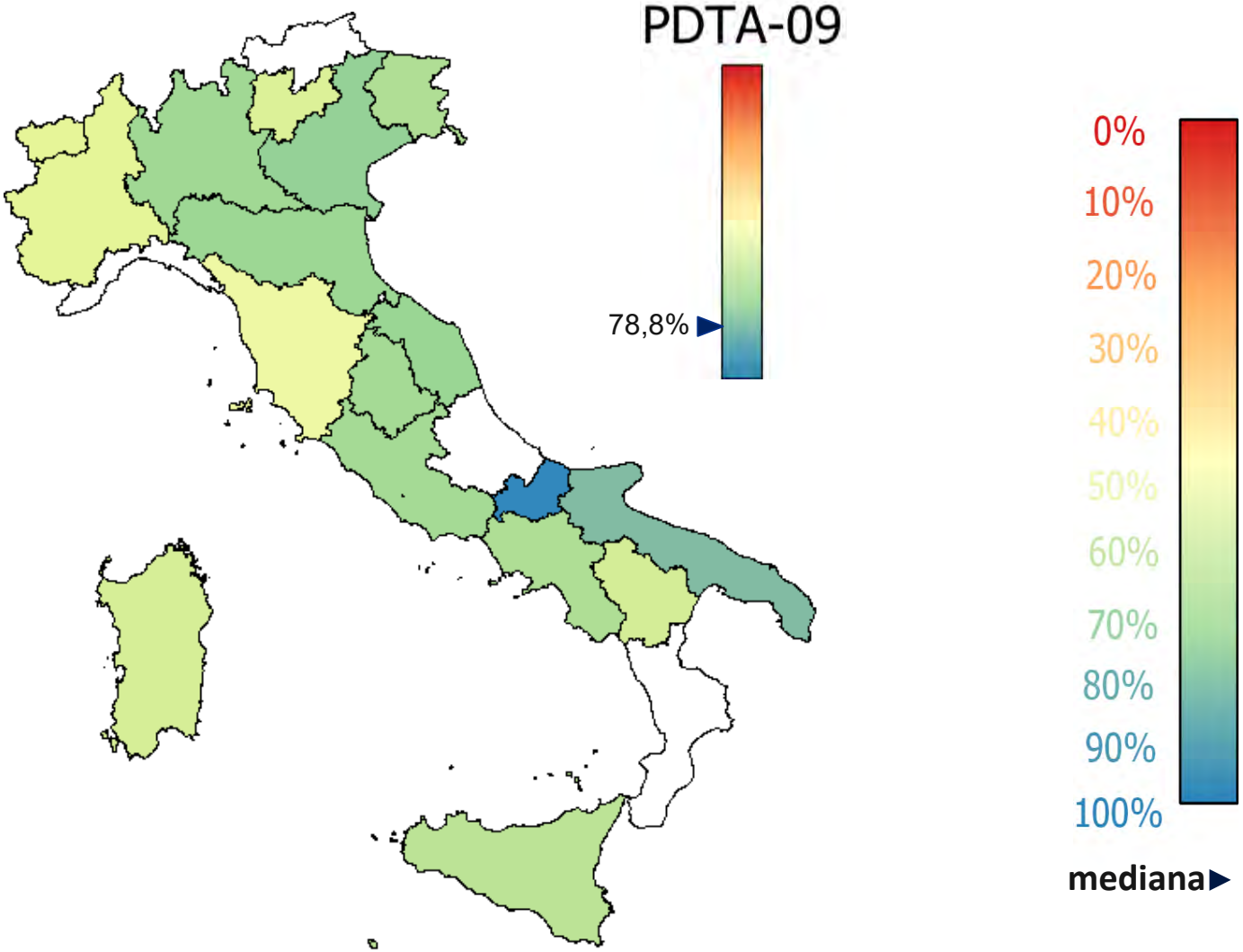
Tabella dei valori degli indicatori di processo per il PDTA relativo al Tumore operato del retto (anno valutazione 2020 – anno reclutamento pazienti 2018. DM 12-3-2019)

>Descrizione: La tabella dei valori degli indicatori di processo per il percorso diagnostico-terapeutico assistenziale, in sigla PDTA, relativo al tumore operato del retto (anno valutazione 2020 – anno reclutamento pazienti 2018. DM 12-3-2019), riporta i valori di due indicatori di processo per il tumore operato del retto, secondo il decreto ministeriale sul Nuovo Sistema di Garanzia del 12 marzo 2019.
Il primo indicatore misura la tempestività del primo trattamento (medico o chirurgico), ed è calcolato come la percentuale di nuovi casi operati per tumore del retto che ha effettuato un esame diagnostico nei 60 giorni precedenti il primo trattamento chemioterapico, radioterapico o chirurgico. Il secondo indicatore è definito come la percentuale di nuovi casi operati per tumore del retto che effettua un esame endoscopico nei 18 mesi successivi alla data dell'intervento chirurgico.
Per il primo indicatore, sono riportati il numeratore, il denominatore e l'indicatore calcolato come rapporto dei due in termini percentuali, mentre per il secondo indicatore sono riportati il denominatore e l'indicatore.
Nel primo indicatore, il numeratore è definito come il numero di casi appartenenti alla coorte incidente nell'anno di inclusione e non sottoposti a terapia neo-adiuvante nei 6 mesi precedenti la data dell'intervento chirurgico effettuato durante il ricovero indice, con un esame diagnostico eseguito nei 60 giorni precedenti la data dell'intervento chirurgico effettuato durante il ricovero indice. Il denominatore è dato dal numero di pazienti appartenenti alla coorte incidente non sottoposti a terapia neo-adiuvante, con esame diagnostico nei 6 mesi precedenti il ricovero indice.
Il denominatore del secondo indicatore è definito come il numero di pazienti appartenenti alla coorte incidente, vivi alla dimissione dal ricovero indice.
Per i dettagli di calcolo si rimanda alla parte del Manuale che riguarda la "Metodologia per la valutazione PDTA Tumore operato del retto", su www.salute.gov.it.

Considerando le Regioni di cui si dispone dei dati, l'indicatore "*Percentuale di pazienti per i quali il primo intervento chirurgico dopo diagnosi di tumore del retto è stato eseguito secondo la tempistica prevista*" ha assunto un valore minimo di 61,59% (per la Toscana) e un valore massimo del 100,00% (per il Molise); il valore mediano dell'indicatore è pari a 78,83%.

I valori dell'indicatore "*Percentuale di pazienti operati per la prima volta per tumore del retto sottoposti a follow-up endoscopico secondo la tempistica prevista*" vanno da un minimo di 35,29% (per il Molise) ad un massimo di 90,30% (per il Piemonte), mentre il valore mediano è di 65,57%.

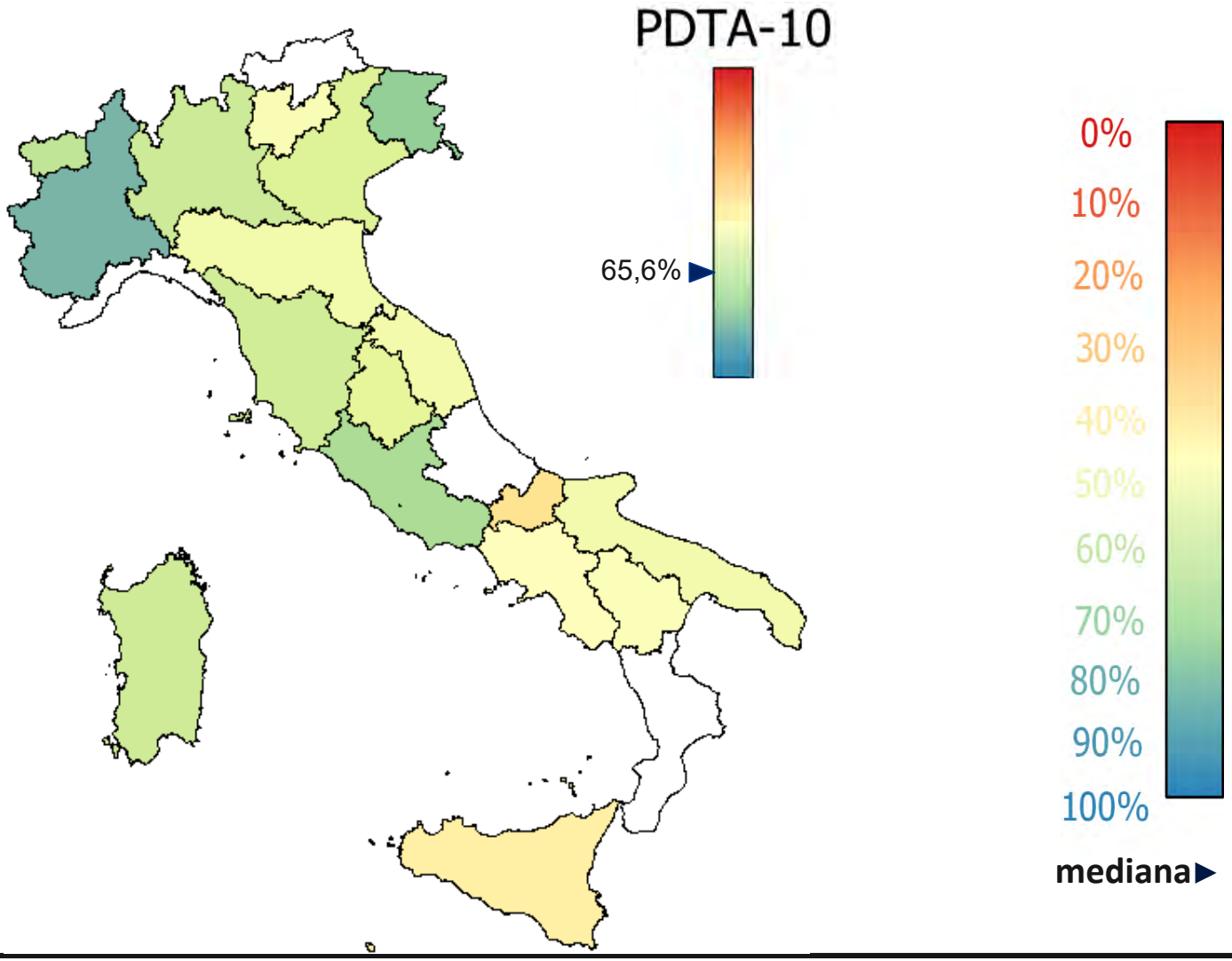
Tempestività del primo trattamento (medico o chirurgico) entro 60 giorni dall'esame diagnostico



Ministero della Salute, Direzione generale della programmazione sanitaria – Gruppo di lavoro «Progetto PDTA nell'ambito del NSG». Aggiornamento dati: novembre 2021

Mappa della distribuzione % degli indicatori di processo per il PDTA relativo al Tumore operato del retto nelle Regioni italiane (anno valutazione 2020 – anno reclutamento pazienti 2018. DM 12-3-2019)

Tempestività del follow-up endoscopico entro 18 mesi dall'intervento chirurgico



Ministero della Salute, Direzione generale della programmazione sanitaria – Gruppo di lavoro «Progetto PDTA nell'ambito del NSG». Aggiornamento dati: novembre 2021

>Titolo:

Mappa dei valori degli indicatori di processo per il PDTA relativo al Tumore operato del retto nelle Regioni italiane (anno valutazione 2020 – anno reclutamento pazienti 2018. DM 12-3-2019)

per i dettagli di calcolo si veda la parte del Manuale che riguarda la "Metodologia per la valutazione PDTA Tumore operato del retto"

>Descrizione: Le due mappe rappresentano la cartina regionale dell'Italia e riportano con un gradiente di colore dal rosso al blu la distribuzione dei valori dei due indicatori di processo relativi al percorso diagnostico-terapeutico assistenziale, in sigla PDTA, per il tumore operato del retto, secondo il decreto ministeriale sul Nuovo Sistema di Garanzia del 12 marzo 2019. I valori dettagliati degli indicatori sono riportati nella tabella presente sulla stessa pagina.

Per l'indicatore "*Percentuale di pazienti per i quali il primo trattamento medico o chirurgico dopo diagnosi di tumore del retto è stato eseguito secondo la tempistica prevista*", Toscana, Valle d'Aosta, Piemonte e la Provincia Autonoma di Trento hanno valori inferiori o uguali al 69%; Sardegna, Basilicata, Sicilia, Friuli-Venezia Giulia e Campania hanno valori compresi tra 70,2% e 78,8%, che rappresenta la mediana dell'indicatore; Umbria, Lazio, Lombardia e Emilia-Romagna hanno valori compresi tra 80,9% e 82,5%; Marche, Veneto, Puglia e Molise hanno valori superiori o uguali a 83%.

Per l'indicatore "*Percentuale di pazienti operati per la prima volta per tumore del retto sottoposti a follow-up endoscopico secondo la tempistica prevista*", Molise, Sicilia e Campania hanno valori inferiori o uguali al 49%; Basilicata, la Provincia Autonoma di Trento, Puglia, Marche, Emilia-Romagna e Umbria hanno valori compresi tra 52,4% e 65,6%, che rappresenta la mediana dell'indicatore; Veneto, Toscana, Sardegna e Lombardia hanno valori compresi tra 68,3% e 72,5%; Valle d'Aosta, Lazio, Friuli-Venezia Giulia e Piemonte hanno valori superiori o uguali a 75%.